



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Ruggero Bartocci

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
136	14/04/2020	2	0

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E DI SERVIZI PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA "COVID-19".

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito con modificazioni dalla L. 5 Marzo 2020, n. 13, ha previsto più misure volte a evitare la diffusione del COVID-19;
- c) ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto-legge, sono stati adottati più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;
- d) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 e s.m.i., in particolare, sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello spesso DPCM;

PREMESSO inoltre che

- a) con DGR n. 170 del 7/4/2020 si è provveduto ad approvare il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania avente un importo complessivo pari a € 908.330.502,00 stabilendo che il predetto Piano venga attuato dalle strutture regionali mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali;
- b) con DGR n. 172 del 7/4/2020 si è provveduto ad approvare il Piano di dettaglio delle misure del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" concernenti le misure di sostegno alle imprese, provvedendo contestualmente a programmare risorse finanziarie per complessivi € 151.800.000,00 come di seguito riportato:
 - 1a. € 7.800.000,00 a valere sui rientri del Fondo per le PMI rinvenienti dalla programmazione del POR FESR 2007/2013;
 - 1b. € 144.000.000,00 a valere sul POR FESR Campania 2014/2020, Asse III;
- c) tra le misure inserite nell'Allegato 1 alla DGR n. 172 del 7/4/2020 vi è lo strumento "Bonus Microimprese a fondo perduto" finanziato, per complessivi € 140.000.000,00, a valere sul POR FESR, Asse III;

CONSIDERATO che

- a) con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007 e che il testo attualmente in vigore è quello risultante dalla Decisione della Commissione Europea C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della decisione c (2015) 8578 dell'1 dicembre 2015;
- b) pur in assenza di una azione specifica, non prevedibile al momento dell'adozione del programma, il consolidamento delle realtà esistenti costituisce già una delle linee strategiche del POR FESR nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività del sistema produttivo";
- c) con il REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), la Commissione europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- d) con la Comunicazione (2020) 138 final 2020/0054 (COD) del 2/4/2020, "REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Regulation (EU) No 1303/2013 and Regulation (EU) No 1301/2013 as regards specific measures to provide exceptional flexibility for the use of the European Structural and Investments Funds in response to the COVID-19 outbreak", la Commissione Europea intende introdurre ulteriori misure di semplificazione nella disciplina dei Fondi SIE per un loro utilizzo volto a fronteggiare l'emergenza COVID19;
- e) la delibera 170/2020 richiamata, pertanto, demanda all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020 l'adozione degli adempimenti necessari, in virtù delle modifiche al Regolamento Generale n. 1303/13 ed al Regolamento 1301/2013, volti ad assicurare la coerenza con il programma degli interventi, nonché la proposizione, di concerto con la Programmazione Unitaria e con le Direzioni Generali competenti per materia, dei provvedimenti idonei ad assicurare la disponibilità delle risorse programmate con il medesimo, anche ricorrendo alla razionalizzazione dell'utilizzo delle varie fonti di finanziamento e

alla de-programmazione di interventi per i quali, in assenza di impegni giuridicamente vincolanti, non risulta attuale l'interesse pubblico all'avvio delle attività;

CONSIDERATO inoltre che

- a) la misura "Bonus Microimprese a fondo perduto" è attuata, per espressa previsione della DGR 170/2020, ai sensi del regime di aiuto "Temporary Framework" di cui alla Comunicazione C(2020)1863 del 19 marzo 2020 della Commissione Europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e alla Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020 della Commissione Europea "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- b) La nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale REGISTRO UFFICIALE prot. 4303 del 30/3/2020 precisa che, con riferimento all'obbligo di notifica previsto dal TF, è in corso, presso le amministrazioni centrali di competenza, una specifica attività di istruttoria volta a notificare alla Commissione europea un provvedimento nazionale quale base giuridica di un regime quadro di aiuti di Stato, al fine di consentire alle Amministrazioni che intendessero avvalersene di concedere aiuti di Stato nell'alveo del suddetto regime e della relativa base giuridica, attuando le proprie misure di aiuto direttamente e rapidamente attraverso appositi bandi, senza dover preventivamente svolgere la relativa attività di notifica alla Commissione europea;

CONSIDERATO infine che

- a) con la DGR 170/2020 si è stabilito di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al richiamato provvedimento, nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi funzionali all'attuazione delle misure, stabilendo, al contempo, che la stessa si avvalga, senza oneri aggiuntivi, della collaborazione della fondazione IFEL CAMPANIA nell'ambito delle azioni previste dal "Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della pubblica amministrazione" a valere sull'asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE Campania 2014-2020 – DGR 607/2017 – CUP B64G18000020009;
- b) in esecuzione della citata D.G.R., pertanto, la UOD 50.02.02 – Attività Artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori - ha predisposto l'Avviso pubblico per la concessione un bonus una tantum a fondo perduto a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi, in dipendenza della crisi economico-finanziaria da "COVID-19";
- c) il Manuale di Attuazione v.4 del POR Campania FESR 2014- 20 stabilisce che nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i ROS mantengono la responsabilità, i compiti, i poteri ed il controllo dell'attività degli uffici che da essi dipendono, come stabiliti dal D.Lgs. n.165/2001 e provvedono all'individuazione di singoli Responsabili del Procedimento delle procedure (avvisi, bandi) attivate per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico di competenza;
- d) con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 29 del 20/06/2017, il Direttore Generale della DG Sviluppo Economico e AA.PP ha assegnato ai dirigenti delle singole Strutture di Staff e UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2014/2020;
- e) per quanto sopra descritto, è opportuno designare il dirigente della "UOD 50.02.02 – Attività Artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori - " quale Responsabile del Procedimento (RUP) dell'Avviso *de quo*;
- f) con nota prot. PG/2020/0190026 del 14.04.2020 è stato chiesto all'AdG FSE, ai sensi della predetta delibera 172/2020 che lo ha previsto, che la scrivente Direzione si avvalga, senza oneri aggiuntivi, della collaborazione della Fondazione IFEL Campania nell'ambito delle azioni previste dal "Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della pubblica amministrazione" a valere sull'asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE Campania 2014-2020 – DGR 607/2017 – CUP B64G18000020009, la cui attuazione è in fase avanzata ed è demandata alla competenza della medesima Direzione Generale.

RICHIAMATO

- a) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii., con il quale sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;

RITENUTO, pertanto, di

- a) poter approvare, in attuazione della DGR n. 170 del 7/4/2020, avente ad oggetto l'approvazione del Piano

di dettaglio delle misure inerenti il “Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania”, l'avviso pubblico per la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi, in dipendenza della crisi economico-finanziaria da “COVID-19”;

- b) poter nominare il dirigente della “UOD 50.02.02 – Attività Artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori -” quale Responsabile del Procedimento (RUP) dell'Avviso *de quo*;

VISTI:

- a) il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b) la D.G.R. n. 160 del 08.11.1019 che ha disposto l'attribuzione delle funzioni dirigenziali di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in capo al dott. Ruggero Bartocci;
- d) il DD n. 79. Del 23.05.2019 di conferimento al Dr. Arch. Michele Granatiero dell'incarico di Dirigente della U.O.D. " UOD 50.02.02 – Attività Artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori”;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa,

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. **approvare**, in attuazione della D.G.R. n. 170 del 7/4/2020, l'allegato Avviso pubblico per la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi, in dipendenza della crisi economico-finanziaria da “COVID-19”, che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. **nominare** il dirigente della "UOD 50.02.02 “Attività Artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori”, dr. arch. Michele Granatiero, quale Responsabile del Procedimento (RUP) dell'Avviso *de quo*;

3. **stabilire** che le istanze predisposte in risposta all'Avviso di cui all'Allegato A, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, da parte dei soggetti interessati, attraverso la piattaforma telematica raggiungibile attraverso il sito internet: <http://conleimprese.regione.campania.it>.

4. **prevedere** che le attività di presentazione e verifica delle istanze pervenute siano effettuate secondo quanto previsto dagli artt. 4, 5, 7, 8 e 9 del predetto avviso;

5. **precisare** che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al POR FESR Campania 2014- 2020, nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;

6. **precisare** che la concessione e l'erogazione del contributo saranno subordinate alla verifica di coerenza con il POR FESR 2014/2020, in esito alle procedure demandate dalla DGR 170/2020 all'Autorità di Gestione del POR FESR, in virtù delle modifiche al Regolamento Generale n. 1303/13 ed al Regolamento 1301/2013;

7. **precisare** che la concessione e l'erogazione del contributo saranno subordinate alla conclusione delle procedure di notifica previste nella Comunicazione C(2020)1863 del 19 marzo 2020 della Commissione Europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;

8. **precisare** che la concessione e l'erogazione del contributo saranno subordinate all'iscrizione in bilancio delle risorse e al conseguente impegno contabile;

9. **garantire** l'opportuna e ampia pubblicità al suddetto Avviso mediante la sua pubblicazione sul sito della Regione Campania, oltre che sul B.U.R.C.;

10. **precisare** che il presente provvedimento rientra nei campi di applicazione degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

11. **trasmettere** il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca scientifica, all'ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Autorità di Gestione POR FESR, ad IFEL Campania, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

Il Direttore Generale
Dr. Ruggero Bartocci

All. 1

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E DI SERVIZI PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID-19”

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le microimprese artigianali, commerciali, industriali e di servizi con sede operativa nel territorio della Regione Campania, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria “COVID-19”, mediante la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto.

ART.2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 07.04.2020, avente ad oggetto: “Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania”.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 07.04.2020, avente ad oggetto: “Piano di dettaglio delle misure del “Piano per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania” concernenti il sostegno alle imprese;
- Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, avente ad oggetto: “Approvazione avviso pubblico a favore delle Microimprese artigianali commerciali industriali e di servizi per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19”
- REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato – Allegato 1;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”.

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a **€140 Milioni**, provenienti da:

- a) Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015, nel testo attualmente in vigore, quale risultante dalla Decisione della Commissione Europea C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della decisione c (2015) 8578 dell'1 dicembre 2015;
- b) Programma Operativo Regionale Campania FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, nel testo attualmente in vigore, quale risultante dalla Decisione della Commissione Europea C (2018)1690/F1 del 15 Marzo 2018.

2. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito dell'adozione di successivi provvedimenti.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare la domanda del bonus una tantum le Micro imprese Artigiane, Commerciali, Industriali e di Servizi, come classificate ai sensi dell'Allegato 1 – Articolo 1, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014, che, alla data del 31 Dicembre 2019:

- risultino attive e abbiano sede operativa nella Regione Campania;
- risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
- abbiano un fatturato con valori compresi tra € 1,00 e € 100.000,00.

2. Le domande potranno essere presentate direttamente dalle imprese interessate, dai dottori commercialisti ovvero da un "intermediario" abilitato alla presentazione telematica delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti (consulenti del lavoro, società tra professionisti di cui all'art. 10 della Legge n. 183/2011, centri di assistenza fiscale per le imprese, associazione sindacale di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lettera a), b) e c), del Dlgs. n. 241/1997, altro soggetto incaricato individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze).

ART. 5 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le Imprese interessate ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere classificate microimprese, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 – Articolo 1, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014, ossia imprese che occupano meno di 10 persone e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro;
 - non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2019;
 - di esercitare, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica sospesa ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Campania emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19, sempreché non si siano avvalse delle deroghe di cui all'art. 1 comma 1 lettere d) e g) del D.P.C.M. 22 Marzo 2020 e s.m.i.
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
 - essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
 - non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.
2. Possono beneficiare del presente bonus una tantum le imprese, il cui fatturato/volume di affari desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale presentata abbia valori compresi tra € 1,00 e € 100.000,00 .
3. Per le imprese che abbiano avviato l'attività successivamente al 31 Dicembre 2018 si fa riferimento ai valori del fatturato/volume di affari conseguiti come attestati dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dall'intermediario.
4. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza , deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.
5. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 6 – IMPORTO DEL BONUS UNA TANTUM

1. Il bonus è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, pari a € **2.000,00** per ciascuna impresa richiedente.

2. Il presente bonus è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

3. Il bonus non è cumulabile con le ulteriori agevolazioni emanate dalla Regione Campania nell'ambito del Piano per l'Emergenza Socio-Economica approvato con DGR n. 170 del 07.04.2020;

4. Non possono presentare istanza le imprese destinatarie di provvedimenti agevolativi a valere sugli Avvisi della Regione Campania emanati ai sensi della DGR 426/2019 e pubblicati sul BURC n. 1 del 3/1/2020.

ART. 7 - GESTIONE DEL BONUS

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo una tantum, saranno curati direttamente dall'Amministrazione regionale per il tramite della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive con il supporto operativo di IFEL Campania.

2. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del dlgs. 123/1998 tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 8.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. L'avviso sarà visionabile sul sito della Regione Campania, al link <http://conleimprese.regione.campania.it>.

2. Pena l'esclusione, le domande di agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://conleimprese.regione.campania.it>. e inviate mediante procedura telematica.

3. Sarà possibile presentare domanda dalle ore 10 del 20 Aprile 2020 alle ore 24 del 30 Aprile 2020.

4. Dal 20 aprile 2020 alle ore 10 all'indirizzo <http://conleimprese.regione.campania.it>. sarà possibile iniziare la registrazione nel sistema e la successiva compilazione della prescritta modulistica.

5. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo ovvero, in alternativa, per conto e nell'interesse dell'impresa medesima, da un "intermediario" a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti.

6. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

7. Non potranno essere accolte le domande:

a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;

b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dall' "intermediario" a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti.

ART. 9 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Nel corso della fase istruttoria, la Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati, per il tramite di interrogazione telematica degli archivi camerali. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e

pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi.

2. A conclusione della fase istruttoria, la Regione Campania con il supporto operativo di IFEL Campania comunica al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici del bonus di cui al presente avviso, e, contestualmente, ne dispone l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

3. La Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, anche successivamente all'erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

4. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013 di cui al presente Avviso, IFEL Campania provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza della Regione per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo DLgs 33/2013 ed apposita comunicazione

4. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 10 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Con riferimento alle informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, e all'erogazione del bonus, a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare FAQ e richieste di chiarimenti per il tramite della piattaforma telematica <http://conleimprese.regione.campania.it>. Ovvero, potranno essere indirizzate al recapito di posta elettronica : bonusmicroimprese@regione.campania.it. I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito <http://conleimprese.regione.campania.it> e sul sito istituzionale della Regione nella sezione FAQ dedicata all'Avviso.

2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi") e del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

3. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Michele Granatiero Dirigente della UOD 50 02 02 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

4. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso :

a) istanze di riesame ai sensi della Legge 241/90;

b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 11 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo <http://conleimprese.regione.campania.it>.

2. La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

3. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

4. Titolare del trattamento è la Regione Campania. Il DPO (Data Protection Officer) è il dr. Eduardo Ascione, [mail dpo@regione.campania.it](mailto:dpo@regione.campania.it).

5. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

6. IFEL Campania è autorizzata al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

Art. 12 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ALLEGATO 1 – TABELLA INDICATIVA DEI CODICI ATECO AMMISSIBILI

ESTRAZIONI DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

Estrazione di minerali metalliferi

- 07.10.00 - Estrazione di minerali metalliferi ferrosi;
- 07.21.00 - Estrazione di minerali di uranio e di torio;
- 07.29.00 - Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi.

Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere

- 08.11.00 - Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia;
- 08.12.00 - Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino;
- 08.91.00 - Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti;

- 08.92.00 - Estrazione di torba;
- 08.93.00 - Estrazione di sale;
- 08.99.01 - Estrazione di asfalto e bitume naturale;
- 08.99.09 - Estrazione di pomice e di altri minerali nca.

Attività dei servizi di supporto all'estrazione

- 09.90.01 - Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice;
- 09.90.09 - Attività di supporto all'estrazione di altri minerali nca.

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Industria del tabacco

- 12.00.00 - Industria del tabacco.

Industrie tessili

- 13.10.00 - Preparazione e filatura di fibre tessili;
- 13.20.00 - Tessitura;
- 13.30.00 - Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività simili;
- 13.91.00 - Fabbricazione di tessuti a maglia;
- 13.92.10 - Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
- 13.92.20 - Fabbricazione di articoli in materie tessili nca;
- 13.94.00 - Fabbricazione di spago, corde, funi e reti;
- 13.93.00 - Fabbricazione di tappeti e moquette;
- 13.96.10 - Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili;
- 13.99.10 - Fabbricazione di ricami;
- 13.99.20 - Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
- 13.99.90 - Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi.

Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

- 14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle;
- 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno;
- 14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;
- 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima;
- 14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 14.19.21 - Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate;
- 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari;
- 14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia;
- 14.31.00 - Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia;

- 14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia.

Fabbricazione di articoli in pelle e simil

- 15.11.00 - Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce;
- 15.12.01 - Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione;
- 15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria;
- 15.20.10 - Fabbricazione di calzature;
- 15.20.20 - Fabbricazione di parti in cuoio per calzature.

Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

- 16.10.00 - Taglio e piallatura del legno;
- 16.21.00 - Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno;
- 16.22.00 - Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato;
- 16.23.10 - Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 16.23.20 - Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia;
- 16.29.11 - Fabbricazione di parti in legno per calzature;
- 16.29.12 - Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili;
- 16.29.19 - Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 16.29.20 - Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 16.29.30 - Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;
- 16.29.40 - Laboratori di cornici.

Fabbricazione di carta e di prodotti di carta

- 17.23.01 - Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica;
- 17.23.09 - Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici;
- 17.24.00 - Fabbricazione di carta da parati.

Fabbricazione di prodotti chimici

- 20.12.00 - Fabbricazione di coloranti e pigmenti;
- 20.51.01 - Fabbricazione di fiammiferi;
- 20.51.02 - Fabbricazione di articoli esplosivi;
- 20.59.50 - Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale;
- 20.59.60 - Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio;

Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche

- 22.11.10 - Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria;
- 22.11.20 - Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici;
- 22.19.01 - Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature;
- 22.19.09 - Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca;

- 22.29.01 - Fabbricazione di parti in plastica per calzature;
- 22.29.02 - Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica.

Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

- 23.11.00 - Fabbricazione di vetro piano;
- 23.12.00 - Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
- 23.14.00 - Fabbricazione di fibre di vetro;
- 23.19.20 - Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico;
- 23.19.90 - Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica);
- 23.20.00 - Fabbricazione di prodotti refrattari;
- 23.31.00 - Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 23.32.00 - Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta;
- 23.41.00 - Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 23.42.00 - Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica;
- 23.43.00 - Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica;
- 23.44.00 - Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale;
- 23.49.00 - Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;
- 23.51.00 - Produzione di cemento;
- 23.52.10 - Produzione di calce;
- 23.52.20 - Produzione di gesso;
- 23.61.00 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 23.62.00 - Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia;
- 23.63.00 - Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 23.64.00 - Produzione di malta;
- 23.65.00 - Fabbricazione di prodotti in fibrocemento;
- 23.69.00 - Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento;
- 23.70.10 - Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 23.70.20 - Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
- 23.70.30 - Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione;
- 23.91.00 - Produzione di prodotti abrasivi;
- 23.99.00 - Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca.

Metallurgia

- 24.10.00 - Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie;
- 24.20.10 - Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura;
- 24.20.20 - Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili;
- 24.31.00 - Stiratura a freddo di barre;
- 24.32.00 - Laminazione a freddo di nastri;
- 24.33.01 - Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio;

- 24.33.02 - Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo;
- 24.34.00 - Trafilatura a freddo;
- 24.41.00 - Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
- 24.42.00 - Produzione di alluminio e semilavorati;
- 24.43.00 - Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati;
- 24.44.00 - Produzione di rame e semilavorati;
- 24.45.00 - Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati;
- 24.46.00 - Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio);
- 24.51.00 - Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa;
- 24.52.00 - Fusione di acciaio;
- 24.53.00 - Fusione di metalli leggeri;
- 24.54.00 - Fusione di altri metalli non ferrosi.

Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)

- 25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;
- 25.12.10 - Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 25.12.20 - Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili;
- 25.29.00 - Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione;
- 25.30.00 - Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda);
- 25.40.00 - Fabbricazione di armi e munizioni;
- 25.50.00 - Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri;
- 25.61.00 - Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 25.62.00 - Lavori di meccanica generale;
- 25.71.00 - Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche;
- 25.72.00 - Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili;
- 25.73.11 - Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale;
- 25.73.12 - Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili;
- 25.73.20 - Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine;
- 25.91.00 - Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio;
- 25.93.10 - Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 25.93.20 - Fabbricazione di molle;
- 25.93.30 - Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 25.94.00 - Fabbricazione di articoli di bulloneria;
- 25.99.11 - Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo;

- 25.99.19 - Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 25.99.20 - Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate;
- 25.99.30 - Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;
- 25.99.91 - Fabbricazione di magneti metallici permanenti;
- 25.99.99 - Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca.

Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi

- 26.11.01 - Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici;
- 26.11.09 - Fabbricazione di altri componenti elettronici;
- 26.12.00 - Fabbricazione di schede elettroniche assemblate;
- 26.20.00 - Fabbricazione di computer e unità periferiche;
- 26.30.10 - Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere);
- 26.30.21 - Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio;
- 26.30.29 - Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni;
- 26.40.01 - Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini;
- 26.40.02 - Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici);
- 26.51.10 - Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia;
- 26.51.21 - Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector;
- 26.51.29 - Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori);
- 26.52.00 - Fabbricazione di orologi;
- 26.70.11 - Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione;
- 26.70.12 - Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo;
- 26.70.20 - Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche;
- 26.80.00 - Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici.

Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche

- 27.11.00 - Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici;
- 27.12.00 - Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità;
- 27.31.01 - Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini;
- 27.31.02 - Fabbricazione di fibre ottiche;
- 27.32.00 - Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici;
- 27.33.01 - Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva;
- 27.33.09 - Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio;

- 27.40.01 - Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto;
- 27.40.09 - Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione;
- 27.51.00 - Fabbricazione di elettrodomestici;
- 27.52.00 - Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici;
- 27.90.01 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature;
- 27.90.02 - Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione;
- 27.90.03 - Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori;
- 27.90.09 - Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca.

Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

- 28.11.11 - Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 28.11.12 - Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna;
- 28.11.20 - Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori);
- 28.12.00 - Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche;
- 28.13.00 - Fabbricazione di altre pompe e compressori;
- 28.14.00 - Fabbricazione di altri rubinetti e valvole;
- 28.15.10 - Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli);
- 28.15.20 - Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 28.21.10 - Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori;
- 28.21.21 - Fabbricazione di caldaie per riscaldamento;
- 28.21.29 - Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento;
- 28.22.01 - Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili;
- 28.22.02 - Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli;
- 28.22.03 - Fabbricazione di carriole;
- 28.22.09 - Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 28.23.01 - Fabbricazione di cartucce toner;
- 28.23.09 - Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche);
- 28.24.00 - Fabbricazione di utensili portatili a motore;
- 28.25.00 - Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi;
- 28.29.10 - Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori);
- 28.29.20 - Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori);

- 28.29.91 - Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico;
- 28.29.92 - Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico;
- 28.29.93 - Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici);
- 28.29.99 - Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca;
- 28.30.10 - Fabbricazione di trattori agricoli;
- 28.30.90 - Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 28.41.00 - Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili);
- 28.49.01 - Fabbricazione di macchine per la galvanostegia;
- 28.49.09 - Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca;
- 28.91.00 - Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori);
- 28.92.01 - Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri;
- 28.92.09 - Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori);
- 28.93.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori);
- 28.94.10 - Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori);
- 28.94.20 - Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori);
- 28.94.30 - Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori);
- 28.99.10 - Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori);
- 28.99.20 - Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori);
- 28.99.30 - Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere;
- 28.99.91 - Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili;
- 28.99.92 - Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento;
- 28.99.93 - Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento;
- 28.99.99 - Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori).

Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

- 29.10.00 - Fabbricazione di autoveicoli;
- 29.20.00 - Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi;

- 29.31.00 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori;
- 29.32.01 - Fabbricazione di sedili per autoveicoli;
- 29.32.09 - Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca.

Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

- 30.11.01 - Fabbricazione di sedili per navi;
- 30.11.02 - Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi);
- 30.12.00 - Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive;
- 30.20.01 - Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane;
- 30.20.02 - Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere;
- 30.30.01 - Fabbricazione di sedili per aeromobili;
- 30.30.02 - Fabbricazione di missili balistici;
- 30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca;
- 30.40.00 - Fabbricazione di veicoli militari da combattimento;
- 30.91.11 - Fabbricazione di motori per motocicli;
- 30.91.12 - Fabbricazione di motocicli;
- 30.91.20 - Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori;
- 30.92.10 - Fabbricazione e montaggio di biciclette;
- 30.92.20 - Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette;
- 30.92.30 - Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori);
- 30.92.40 - Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati;
- 30.99.00 - Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale.

Fabbricazione di mobili

- 31.01.10 - Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi;
- 31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi;
- 31.01.22 - Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi;
- 31.02.00 - Fabbricazione di mobili per cucina;
- 31.03.00 - Fabbricazione di materassi;
- 31.09.10 - Fabbricazione di mobili per arredo domestico;
- 31.09.20 - Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi);
- 31.09.30 - Fabbricazione di poltrone e divani;
- 31.09.40 - Fabbricazione di parti e accessori di mobili;
- 31.09.50 - Finitura di mobili;
- 31.09.90 - Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno).

Altre industrie manifatturiere

- 32.11.00 - Coniazione di monete;
- 32.12.10 - Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
- 32.12.20 - Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale;
- 32.13.01 - Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi);
- 32.13.09 - Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca;
- 32.20.00 - Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori);
- 32.30.00 - Fabbricazione di articoli sportivi;
- 32.40.10 - Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici);
- 32.40.20 - Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo);
- 32.91.00 - Fabbricazione di scope e spazzole;
- 32.99.20 - Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini;
- 32.99.30 - Fabbricazione di oggetti di cancelleria;
- 32.99.90 - Fabbricazione di altri articoli nca.

Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

- 33.11.01 - Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine;
- 33.11.02 - Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale;
- 33.11.03 - Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
- 33.11.04 - Riparazione e manutenzione di caserforti, forzieri, porte metalliche blindate;
- 33.11.05 - Riparazione e manutenzione di armi bianche;
- 33.11.07 - Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa;
- 33.11.09 - Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo;
- 33.12.92 - Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento;
- 33.16.00 - Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali;
- 33.17.00 - Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori).

COSTRUZIONI

Costruzione di edifici

- 41.10.00 - Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione;
- 41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali.

Ingegneria civile

- 42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche;
- 42.99.01 - Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione;
- 42.99.09 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca.

Lavori di costruzione specializzati

- 43.11.00 - Demolizione;
- 43.12.00 - Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno;
- 43.13.00 - Trivellazioni e perforazioni;
- 43.31.00 - Intonacatura e stuccatura;
- 43.32.01 - Posa in opera di cassaforti, forzieri, porte blindate;
- 43.32.02 - Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili;
- 43.33.00 - Rivestimento di pavimenti e di muri;
- 43.34.00 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri;
- 43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori);
- 43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca;
- 43.91.00 - Realizzazione di coperture;
- 43.99.01 - Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici;
- 43.99.02 - Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione;
- 43.99.09 - Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca.

COMMERCIO ALL'INGROSSO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

Commercio all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli

- 45.11.01 - Commercio all'ingrosso di autovetture e di autoveicoli leggeri;
- 45.11.02 - Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita);
- 45.19.01 - Commercio all'ingrosso di altri autoveicoli;
- 45.19.02 - Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita).

- 45.40.11 - Commercio all'ingrosso di motocicli e ciclomotori;
- 45.40.12 - Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori.

Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)

- 46.11.01 - Agenti e rappresentanti di materie prime agricole;
- 46.11.02 - Agenti e rappresentanti di fiori e piante;
- 46.11.03 - Agenti e rappresentanti di animali vivi;
- 46.11.04 - Agenti e rappresentanti di fibre tessili gregge e semilavorate; pelli grezze;
- 46.11.05 - Procacciatori d'affari di materie prime agricole, animali vivi, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze;
- 46.11.06 - Mediatori in materie prime agricole, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze;

- 46.11.07 - Mediatori in animali vivi;
- 46.12.01 - Agenti e rappresentanti di carburanti, gpl, gas in bombole e simili; lubrificanti;
- 46.12.02 - Agenti e rappresentanti di combustibili solidi;
- 46.12.03 - Agenti e rappresentanti di minerali, metalli e prodotti semilavorati;
- 46.12.04 - Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'industria;
- 46.12.05 - Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'agricoltura (inclusi i fertilizzanti);
- 46.12.06 - Procacciatori d'affari di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici;
- 46.12.07 - Mediatori in combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici;
- 46.13.01 - Agenti e rappresentanti di legname, semilavorati in legno e legno artificiale;
- 46.13.02 - Agenti e rappresentanti di materiale da costruzione (inclusi gli infissi e gli articoli igienico-sanitari); vetro piano;
- 46.13.03 - Agenti e rappresentanti di apparecchi ed accessori per riscaldamento e condizionamento e altri prodotti similari;
- 46.13.04 - Procacciatori d'affari di legname e materiali da costruzione;
- 46.13.05 - Mediatori in legname e materiali da costruzione;
- 46.14.01 - Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature ed impianti per l'industria ed il commercio; materiale e apparecchi elettrici ed elettronici per uso non domestico;
- 46.14.02 - Agenti e rappresentanti di macchine per costruzioni edili e stradali;
- 46.14.03 - Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche;
- 46.14.04 - Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per uso agricolo (inclusi i trattori);
- 46.14.05 - Agenti e rappresentanti di navi, aeromobili e altri veicoli (esclusi autoveicoli, motocicli, ciclomotori e biciclette);
- 46.14.06 - Procacciatori d'affari di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche;
- 46.14.07 - Mediatori in macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche;
- 46.15.01 - Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche;
- 46.15.02 - Agenti e rappresentanti di articoli di ferramenta e di bricolage;
- 46.15.03 - Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera;
- 46.15.04 - Agenti e rappresentanti di vernici, carte da parati, stucchi e cornici decorativi;
- 46.15.05 - Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero, paglia; scope, spazzole, cesti e simili;
- 46.15.06 - Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 46.15.07 - Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 46.16.01 - Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento;
- 46.16.02 - Agenti e rappresentanti di pellicce;

- 46.16.03 - Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e passamaneria);
- 46.16.04 - Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima;
- 46.16.05 - Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori;
- 46.16.06 - Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio;
- 46.16.07 - Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi;
- 46.16.08 - Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle;
- 46.16.09 - Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle;
- 46.17.01 - Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati;
- 46.17.02 - Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi;
- 46.17.03 - Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi;
- 46.17.04 - Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti simili;
- 46.17.05 - Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti simili;
- 46.17.06 - Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi;
- 46.17.07 - Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco;
- 46.17.08 - Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 46.17.09 - Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 46.18.11 - Agenti e rappresentanti di carta e cartone (esclusi gli imballaggi); articoli di cartoleria e cancelleria;
- 46.18.12 - Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni (incluso i relativi abbonamenti);
- 46.18.13 - Procacciatori d'affari di prodotti di carta, cancelleria, libri;
- 46.18.14 - Mediatori in prodotti di carta, cancelleria, libri;
- 46.18.21 - Agenti e rappresentanti di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico;
- 46.18.22 - Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici;
- 46.18.23 - Procacciatori d'affari di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici;
- 46.18.24 - Mediatori in elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici;
- 46.18.31 - Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico;
- 46.18.32 - Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici; apparecchi per centri di estetica;
- 46.18.33 - Agenti e rappresentanti di prodotti di profumeria e di cosmetica (inclusi articoli per parrucchieri); prodotti di erboristeria per uso cosmetico;

- 46.18.34 - Procacciatori d'affari di prodotti farmaceutici e di cosmetici;
- 46.18.35 - Mediatori in prodotti farmaceutici e cosmetici;
- 46.18.91 - Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette;
- 46.18.92 - Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e semilavorati per gioielleria e oreficeria;
- 46.18.93 - Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi;
- 46.18.94 - Agenti e rappresentanti di saponi, detersivi, candele e prodotti simili;
- 46.18.95 - Agenti e rappresentanti di giocattoli;
- 46.18.96 - Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria;
- 46.18.97 - Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari nca (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortunistici, antincendio e pubblicitari);
- 46.18.98 - Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca;
- 46.18.99 - Mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca;
- 46.19.01 - Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno;
- 46.19.02 - Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno;
- 46.19.03 - Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno;
- 46.19.04 - Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer;
- 46.41.10 - Commercio all'ingrosso di tessuti;
- 46.41.20 - Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
- 46.41.90 - Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili;
- 46.42.10 - Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
- 46.42.20 - Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia;
- 46.42.30 - Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili;
- 46.42.40 - Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
- 46.43.10 - Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video;
- 46.43.20 - Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti);
- 46.43.30 - Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica;
- 46.44.10 - Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria;
- 46.44.20 - Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana;
- 46.44.30 - Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
- 46.44.40 - Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame;
- 46.45.00 - Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici;
- 46.47.10 - Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
- 46.47.20 - Commercio all'ingrosso di tappeti;

- 46.47.30 - Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico;
- 46.48.00 - Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria;
- 46.49.10 - Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria;
- 46.49.30 - Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli;
- 46.49.40 - Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette) ;
- 46.49.50 - Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale;
- 46.49.90 - Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca;
- 46.51.00 - Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software;
- 46.52.01 - Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici;
- 46.52.02 - Commercio all'ingrosso di nastri non registrati;
- 46.52.09 - Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici;
- 46.61.00 - Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori;
- 46.62.00 - Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili);
- 46.63.00 - Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile;
- 46.64.00 - Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria;
- 46.65.00 - Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi;
- 46.66.00 - Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio;
- 46.69.11 - Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto;
- 46.69.19 - Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto;
- 46.69.20 - Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale;
- 46.69.30 - Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici;
- 46.69.92 - Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico;
- 46.69.93 - Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi;
- 46.69.99 - Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca;
- 46.72.10 - Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati;
- 46.72.20 - Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati;
- 46.73.10 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale;
- 46.73.21 - Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum;
- 46.73.22 - Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari);

- 46.73.23 - Commercio all'ingrosso di infissi;
- 46.73.29 - Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione;
- 46.73.30 - Commercio all'ingrosso di vetro piano;
- 46.73.40 - Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici;
- 46.74.10 - Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
- 46.74.20 - Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento;
- 46.75.01 - Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura;
- 46.75.02 - Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria;
- 46.76.10 - Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate;
- 46.76.20 - Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati;
- 46.76.30 - Commercio all'ingrosso di imballaggi;
- 46.76.90 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi nca;
- 46.77.10 - Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici;
- 46.77.20 - Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami);
- 46.90.00 - Commercio all'ingrosso non specializzato.

COMMERCIO AL DETTAGLIO

- 45.11.01 - Commercio al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri;
- 45.19.01 - Commercio al dettaglio di altri autoveicoli;
- 45.32.00 - Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli;
- 45.40.11 - Commercio al dettaglio di motocicli e ciclomotori;
- 45.40.21 - Commercio dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori;
- 47.19.10 - Grandi magazzini;
- 47.19.90 - Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari;
- 47.51.10 - Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa;
- 47.51.20 - Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria;
- 47.52.30 - Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle;
- 47.52.40 - Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio;
- 47.53.11 - Commercio al dettaglio di tende e tendine;
- 47.53.12 - Commercio al dettaglio di tappeti;
- 47.53.20 - Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum);
- 47.54.00 - Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati;

- 47.59.10 - Commercio al dettaglio di mobili per la casa;
- 47.59.20 - Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame;
- 47.59.40 - Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico;
- 47.59.50 - Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza;
- 47.59.60 - Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
- 47.59.91 - Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico;
- 47.59.99 - Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca;
- 47.61.00 - Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati;
- 47.62.20 - Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio;
- 47.63.00 - Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati;
- 47.64.10 - Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero;
- 47.64.20 - Commercio al dettaglio di natanti e accessori;
- 47.65.00 - Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici);
- 47.71.10 - Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
- 47.71.20 - Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
- 47.71.30 - Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
- 47.71.40 - Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle;
- 47.71.50 - Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
- 47.72.10 - Commercio al dettaglio di calzature e accessori;
- 47.72.20 - Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio;
- 47.75.20 - Erboristerie;
- 47.76.10 - Commercio al dettaglio di fiori e piante;
- 47.77.00 - Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
- 47.78.10 - Commercio al dettaglio di mobili per ufficio;
- 47.78.31 - Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte);
- 47.78.32 - Commercio al dettaglio di oggetti d'artigiana;
- 47.78.33 - Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi;
- 47.78.34 - Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori;
- 47.78.35 - Commercio al dettaglio di bomboniere;
- 47.78.36 - Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria);
- 47.78.37 - Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti;
- 47.78.50 - Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari;
- 47.78.91 - Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo;
- 47.78.92 - Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone);
- 47.78.93 - Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali;

- 47.78.94 - Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- 47.78.99 - Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca;
- 47.79.10 - Commercio al dettaglio di libri di seconda mano;
- 47.79.20 - Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato;
- 47.79.30 - Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati;
- 47.79.40 - Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet);
- 47.81.01 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli;
- 47.81.02 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici;
- 47.81.03 - Commercio al dettaglio ambulante di carne;
- 47.81.09 - Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca;
- 47.82.01 - Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento;
- 47.82.02 - Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie;
- 47.89.01 - Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti;
- 47.89.02 - Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio;
- 47.89.03 - Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso;
- 47.89.04 - Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria;
- 47.89.05 - Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico;
- 47.89.09 - Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca;
- 47.99.10 - Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta).

RISTORAZIONE

In Regione Campania con ordinanza del 12/03/2020, nr. 13 e con il successivo chiarimento n.2, e con l'ordinanza 28 marzo 2020, n. 25, si dispone che per tali attività è stata vietata anche la sola somministrazione con consegna a domicilio e l'apertura nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali. Con il chiarimento n. 3 del 13/03/2020, è stato precisato che con riferimento ai servizi di ristorazione all'interno delle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete autostradale, il divieto non è applicabile.

- 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione;
- 56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole;
- 56.10.20 - Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto.
- 56.10.30 - Gelaterie e pasticcerie;
- 56.10.41 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti;
- 56.10.42 - Ristorazione ambulante;
- 56.10.50 - Ristorazione su treni e navi;
- 56.21.00 - Catering per eventi, banqueting;

56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina.

SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- 59.14.00 - Attività di proiezione cinematografica.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

Pubblicità e ricerche di mercato

- 73.11.01 - Ideazione di campagne pubblicitarie;
- 73.11.02 - Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari;
- 73.12.00 - Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari;
- 73.20.00 - Ricerche di mercato e sondaggi di opinione.

SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Attività creative, artistiche e di intrattenimento

- 90.01.01 - Attività nel campo della recitazione;
- 90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche;
- 90.02.01 - Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli;
- 90.02.02 - Attività nel campo della regia;
- 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche;
- 90.03.01 - Attività dei giornalisti indipendenti;
- 90.03.02 - Attività di conservazione e restauro di opere d'arte;
- 90.03.09 - Altre creazioni artistiche e letterarie;
- 90.04.00 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche.

Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali

- 91.01.00 - Attività di biblioteche ed archivi;
- 91.02.00 - Attività di musei;
- 91.03.00 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili;
- 91.04.00 - Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali.

Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco

- 92.00.01 - Ricevitorie del Lotto, SuperEnalotto, Totocalcio eccetera;
- 92.00.02 - Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 - Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.

Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento

- 93.11.10 - Gestione di stadi;
- 93.11.20 - Gestione di piscine;
- 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti;
- 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca;
- 93.12.00 - Attività di club sportivi;

- 93.13.00 - Gestione di palestre;
- 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi;
- 93.19.91 - Ricarica di bombole per attività subacquee;
- 93.19.92 - Attività delle guide alpine;
- 93.19.99 - Altre attività sportive nca;
- 93.21.00 - Parchi di divertimento e parchi tematici;
- 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili;
- 93.29.20 - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali;
- 93.29.30 - Sale giochi e biliardi;
- 93.29.90 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca.

ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI

Attività di organizzazioni associative

- 94.99.20 - Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby;

Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa

- 95.21.00 - Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video;
- 95.22.02 - Riparazione di articoli per il giardinaggio;
- 95.23.00 - Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili;
- 95.24.01 - Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento;
- 95.24.02 - Laboratori di tappezzeria;
- 95.25.00 - Riparazione di orologi e di gioielli;
- 95.29.01 - Riparazione di strumenti musicali;
- 95.29.02 - Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette);
- 95.29.03 - Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie;
- 95.29.04 - Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso;
- 95.29.09 - Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca.

Altre attività di servizi per la persona

- 96.02.01 - Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere;
- 96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza;
- 96.02.03 - Servizi di manicure e pedicure;
- 96.04.10 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali);
- 96.04.20 - Stabilimenti termali;
- 96.09.01 - Attività di sgombero di cantine, solai e garage;
- 96.09.02 - Attività di tatuaggio e piercing;

- 96.09.03 - Agenzie matrimoniali e d'incontro;
- 96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari);
- 96.09.05 - Organizzazione di feste e cerimonie;
- 96.09.09 - Altre attività di servizi per la persona nca.

ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE

Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze

- 98.10.00 - Produzione di beni indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
- 98.20.00 - Produzione di servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze.

ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

- 99.00.00 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali.

All. 2

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E DI SERVIZI PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID-19”

SCHEMA DOMANDA DI ACCESSO A CURA DELL'IMPRESA

Identificativo domanda (id):

Il/La sottoscritto/a - Nato/a
a Prov. Il Residente
in, Prov., Via/Loc.,
CAP, Codice Fiscale, Indirizzo di posta
elettronica, Telefono cellulare, in qualità
di e legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale	
Forma giuridica	
Sede legale Via	
Comune	
Provincia	CA P
Codice fiscale	
PIVA	
Numero REA	
CCIAA Provincia	
di	
Iscritta dal	
Codice	
ATECO prevalente	
PEC	
Recapiti telefonici	Telefono.....	Cellulare.....

Con riferimento all'unità locale di seguito indicata, ubicata nel territorio della Regione Campania:

EVENTUALE SEDE OPERATIVA -UNITA LOCALE

Comune

Provincia	
Indirizzo	CAP
Registro CCIAA	
Provincia di	
Numero REA unità locale	
Codice	
ATECO unità locale	

CHIEDE

- di poter accedere al beneficio del contributo una tantum a fondo perduto previsto dall’ “AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE MICROIMPRSE ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E DI SERVIZI PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID-19”, per un ammontare pari a € **2.000,00 (duemila/00)**;
- di ricevere detto bonus una tantum a fondo perduto a mezzo bonifico esclusivamente sul seguente conto corrente bancario/postale, intestato all’impresa:

Istituto bancario _____ ()
 Filiale di _____ ()
 IBAN ||||| ||||| ||||| ||||| ||||| ()
 SWIFT ()

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti all’esito del provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA CHE

- ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza, conformemente a quanto previsto nell’allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, l’impresa è una **MICROIMPRESA**;
- il fatturato/volume d’affari dell’impresa desumibile dall’ultima dichiarazione fiscale presentata ha valori compresi tra € 1,00 e € 100.000,00;
ovvero, per le imprese attive successivamente al 31 Dicembre 2018:
- il fatturato/volume d’affari dell’impresa nel corso del 2019 compresi tra € 1,00 e € 100.000,00 ;

- si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2019;
- l'attività dichiarata è stata sospesa per effetto dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e s.m.i.e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19 e non ha avanzato richiesta di deroga alla competente Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo;
- possiede i requisiti prescritti nell'avviso pubblico e dichiarati in seno alla presente dichiarazione alla data del 31 Dicembre 2019 e che gli stessi permangono all'attualità;
- è in regola con la normativa antimafia e non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non è stato condannato con sentenza passata in giudicato, né è stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- tutti i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della fruizione del bonus una tantum a fondo perduto, vengono espressamente accettati.

DICHIARA, altresì, di

essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.

Il dichiarante

(FIRMA DIGITALE DEL SOGGETTO SOTTOSCRITTORE DELLA DICHIARAZIONE)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

All. 3

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E DI SERVIZI PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID-19”

SCHEMA DOMANDA DI ACCESSO A CURA DELL'INTERMEDIARIO

Identificativo domanda (id):

Il/La sottoscritto/a.....- Nato/a aProv. ...Paese
nascita Il- Residente
inProvVia/Loc.CAP
.....Codice Fiscale

In qualità di {{ denominazione}}

Dati dell'intermediari (dottori commercialisti ovvero da un “intermediario” abilitato alla presentazione telematica delle dichiarazioni all’Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti (consulenti del lavoro, società tra professionisti di cui all’art. 10 della Legge n. 183/2011, centri di assistenza fiscale per le imprese, associazione sindacale di categoria tra imprenditori di cui all’art. 32, comma 1, lettera a), b) e c), del Dlgs. n. 241/1997, altro soggetto incaricato individuato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze).

.....
.....

espressamente a ciò delegato dalla sottoindicata impresa:

Ragione sociale	
Forma giuridica	
Sede legale Via	
Comune	
Provincia	CA P
Codice fiscale	
PIVA	
Numero REA	
CCIAA Provincia	
di	
Iscritta dal	
Codice	

- ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza, conformemente a quanto previsto nell'allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, l'impresa è una **MICROIMPRESA**;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2019;
- il fatturato/volume d'affari dell'impresa desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale presentata ha valori compresi tra € 1,00 e € 100.000,00;
- ovvero, per le imprese attive successivamente al 31 Dicembre 2018:*
- il fatturato/volume d'affari dell'impresa nel corso del 2019 è compreso tra € 1,00 e € 100.000,00;
- l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- l'attività dichiarata è stata sospesa per effetto dei D.P.C.M. 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 e s.m.i. e/o delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania emanate nell'ambito dell'emergenza COVID-19 e non ha avanzato richiesta di deroga alla competente Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo;
- l'impresa possiede i requisiti prescritti nell'avviso pubblico e dichiarati in seno alla presente dichiarazione alla data del 31 Dicembre 2019 e che gli stessi permangono all'attualità;
- l'impresa è in regola con la normativa antimafia, e che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- il legale rappresentante dell'impresa non è stato condannato con sentenza passata in giudicato, né è stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- tutti i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della fruizione del bonus una tantum a fondo perduto, vengono espressamente accettati.

DICHIARA, altresì, CHE

- l'impresa ha conferito specifica delega al sottoscritto intermediario finalizzata alla presentazione della presente domanda, depositata agli atti, che verrà esibita a seguito di specifica richiesta in tal senso avanzata dalla Regione Campania.
- È informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.

Il dichiarante

(FIRMA DIGITALE DEL SOGGETTO SOTTOSCRITTORE DELLA DICHIARAZIONE)



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	01	92
DG	03	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **07/04/2020**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Piano per l'emergenza socio economica della Regione Campania: approvazione.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	
10)	”	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c. con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state assunte le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 circoscritte ai comuni dove sono stati registrati i primi casi di contagio del menzionato virus;
- d. con Decreto Legge del 3 marzo 2020, n. 9, sono state adottate le prime misure a sostegno del tessuto produttivo *"ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus"*;
- e. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- f. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- g. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- h. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;

VALUTATO che

- a. l'epidemia COVID-19 ha colpito la Campania in modo improvviso e drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale;
- b. tale straordinaria emergenza richiede interventi significativi e rapidi a sostegno dei sistemi sanitari, affinché possano funzionare nelle attuali condizioni di stress, delle PMI e dei professionisti e dei lavoratori autonomi per attenuare le conseguenze negative sui mercati del lavoro, a supporto delle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà, affinché abbiano la necessaria assistenza e aiuto concreto;
- c. per affrontare tale emergenza socio-economica è necessario mobilitare tutte le risorse disponibili verso finalità mirate connesse all'epidemia di COVID19, mediante la predisposizione di un piano di intervento articolato e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;

RILEVATO che occorre garantire agli Ambiti Territoriali o/e ai Consorzi le risorse necessarie per mettere in atto tutte le misure idonee a fronteggiare l'attuale situazione emergenziale, fornendo i servizi sociali essenziali in favore dei cittadini destinatari degli stessi, nelle more del completamento delle procedure di predisposizione e presentazione dei Piani di Zona sociali, anche attraverso l'erogazione di risorse in anticipazione, nonché di quelle del bilancio regionale relative alla programmazione delle annualità precedenti;

ATTESO che

- a. il POR Campania FSE prevede nell'ambito dell'Asse 1, la priorità di investimento (p.i.) 8.v, interventi finalizzati a preservare i posti di lavoro e a contrastare la disoccupazione, nonché, nell'ambito dell'asse 2, la priorità di investimento (p.i.) 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
- b. la programmazione del POR Campania FSE 2014-2020, pur essendo stata disposta per la quasi totalità, presenta una quota di risorse non ancora programmate, una quota di economie derivanti dalla realizzazione degli interventi attivati e una quota di risorse liberabili in quanto afferenti ad iniziative che non risultano aver raggiunto impegni giuridicamente vincolanti, per un importo complessivo di € 131.559.513,00;
- c. il POR Campania FESR 2014-2020, nell'ambito dell'Asse 3 Obiettivo specifico 3.2, prevede Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive;
- d. la situazione di gravissima crisi economica causata dall'emergenza epidemiologica rende necessaria una

- razionalizzazione delle varie fonti di finanziamento che consenta di programmare una quota di risorse del POR FESR 2014/2020 a sostegno delle categorie più colpite, quali le microimprese e i professionisti/lavoratori autonomi, per un importo complessivo di € 203.706.990,00;
- e. la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 per quanto riguarda misure specifiche atte a offrire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta alla pandemia di Covid-19 (COM(2020) 138 final - 2020/0054 COD) prevede la possibilità di operare trasferimenti finanziari tra FESR, FSE e Fondo di Coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, così da offrire agli Stati membri quella maggiore flessibilità nella riassegnazione delle risorse che permetta loro di rispondere in modo mirato alla crisi sanitaria;
 - f. in virtù delle modifiche regolamentari menzionate, si prevede l'impiego dell'importo di € 100.600.000,00 del POR Campania FESR 2014-2020 per misure coerenti con gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020 e con le finalità collegate all'emergenza sanitaria;
 - g. risultano già disponibili rientri finanziari dallo strumento Fondo PMI che possono essere reimpiegati per Misure di sostegno ai consorzi ASI per un importo complessivo di € 5.000.000,00;
 - h. risultano, altresì, già disponibili rientri finanziari dallo strumento finanziario Jessica, che possono essere reimpiegati per Misure di sostegno per la casa per un importo complessivo di € 6.000.000,00;
 - i. con il Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020 sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
 - j. da colloqui intercorsi con i servizi della DG Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
 - k. la Commissione ha, inoltre, proposto che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante nelle PMI, ove necessario, per affrontare gli shock finanziari a breve termine, anche attraverso sovvenzioni;
 - l. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

ATTESO, altresì, che

- a. la Regione Campania gestisce le risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, che risultano finalizzate a finanziare politiche di riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, attraverso la promozione dello sviluppo economico, della coesione e della solidarietà sociale, nonché rimuovendo gli squilibri economici e sociali per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;
- b. in vista dell'imminente definizione dei nuovi Piani "Sviluppo e Coesione" di cui all'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito con L. 28 giugno 2019, n. 58 è stata effettuata, per il tramite dei competenti uffici regionali e di concerto con la Programmazione Unitaria Regionale, una ricognizione sullo stato attuativo dei singoli interventi finanziati dal FSC, mediante la quale sono state individuate quelle risorse già programmate dalla Regione ma che, alla data del 31 dicembre 2019, non si erano ancora tradotte in concrete iniziative progettuali, né risultavano censite all'interno dei sistemi di monitoraggio di riferimento, o che comunque non avevano ancora conseguito un livello progettuale esecutivo, o che, ancora, risultavano ammesse a finanziamento e certificate a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014-2020, per un importo complessivo di € 268.706.990,00;
- c. le risorse di cui alla precedente lettera b) risultano, pertanto, disponibili sul piano programmatico, per poter essere reimpiegate dalla Regione Campania, secondo le finalità di sostegno al tessuto economico-sociale del territorio dettate dall'attuale stato emergenziale;

RILEVATO altresì che

- a. con la legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 viene stabilito all'articolo 1, comma 1, lett. a), che la Regione Campania, per tutelare le fasce più deboli della popolazione e sostenere la riduzione degli sprechi alimentari riconosce, valorizza e promuove, l'attività di solidarietà e beneficenza svolta dai soggetti del terzo settore di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328) per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore dei soggetti che assistono le persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;
- b. le finalità della citata legge regionale si pongono in sinergia con quelle sostenute in favore della popolazione senza dimora ed in povertà estrema a valere sul PON Inclusion e sul PO FEAD per il periodo 2016-2019, che appunto prevedono il rafforzamento dei servizi e la distribuzione di beni e aiuti materiali;
- c. in virtù dell'autorizzazione allo svolgimento del lavoro a domicilio ai sensi della DGR 114/2020 e dei

provvedimenti emergenziali governativi e regionali in base ai quali il lavoro agile è divenuto *“la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni”*, si genera per l'amministrazione regionale un'economia, pari alle risorse destinate all'erogazione dei buoni pasto non dovuti al personale dipendente, che, in uno con gli ulteriori risparmi che si genereranno in relazione alla durata del periodo emergenziale, possono essere destinate, anche in linea con le proposte sindacali pervenute, ad incremento delle risorse destinate a sostegno delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;

RILEVATO, inoltre, che

- a. con deliberazione di n. 492 del 16.10.2019, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020), svolto in partenariato con le Regioni Puglia, Sicilia, Basilicata e Calabria e che vede come capofila il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che prevede, tra le diverse linee di intervento, azioni finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e a migliorare le condizioni di vita negli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l'attivazione di strutture abitative dignitose;
- b. con nota prot. n. 1474 del 25.03.2020, in considerazione della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sollecitato le Regioni partner ad espletare tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili nel minor tempo possibile per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal D.L. 18/2020;
- c. occorre, pertanto, garantire ai territori maggiormente interessati dalla presenza della popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, interventi urgenti nel tentativo di contenere i contagi, che rischiano di ritorcersi pesantemente anche sulle comunità locali, utilizzando risorse già stanziare sul progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020) ed, eventualmente, avvalendosi della collaborazione della rete dei soggetti del Terzo settore attivi sul territorio;

CONSIDERATO che

- a. al fine di fronteggiare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli della popolazione, è stato predisposto, con il contributo degli uffici regionali competenti, un piano di intervento, riportato in allegato 1 al presente provvedimento, per un importo complessivo di € 908.330.502,00, contenente misure straordinarie di sostegno alle imprese, incluse quelle del settore agricolo e della pesca, ai professionisti e ai lavoratori autonomi, nonché di supporto alle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà;
- b. al finanziamento del Piano in oggetto concorrono, nei limiti del predetto importo e sulla base delle disponibilità sopra indicate, le risorse provenienti dai diversi programmi e fondi comunitari, nazionali e regionali gestiti dalla Regione Campania;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover approvare il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo pari a € 908.330.502,00;
- b. di dover stabilire che il predetto Piano verrà attuato dalle strutture regionali mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali, come riportate nell'allegato 2 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- c. di dover demandare alle Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del POR Campania FESR 2014-2020, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse dei rispettivi Programmi Operativi e degli strumenti finanziari a ciascuno connessi e l'avvio di ogni utile misura di intervento per sostenere il sistema economico e sociale della Regione Campania anche in virtù di quanto disposto dal Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020;
- d. di dover fornire specifico indirizzo alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC affinché proceda, di concerto con gli Uffici della Programmazione Unitaria:
 - d.1 alla programmazione delle risorse FSC rese disponibili dal mancato impiego nei diversi periodi di programmazione o dalla certificazione degli interventi a valere sul POR FESR 2014-2020, per un importo massimo di € 268.706.990,00, destinandole per il finanziamento, coerentemente con i provvedimenti assunti in materia dal Governo nazionale e da quello regionale e a integrazione delle risorse già attribuite ai comuni e agli enti territoriali di cui alle lettere precedenti, di misure di sostegno al reddito di famiglie e cittadini residenti sul territorio campano in grave stato di indigenza dovuta all'attuale crisi economico-sociale;
 - d.2 alla comunicazione nei confronti del Dipartimento per le Politiche di Coesione e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, dell'impiego delle suddette risorse secondo le modalità disposte con il presente provvedimento;

- e. di dover precisare che le misure di cui all'approvando Piano dovranno tener conto delle iniziative di sostegno già messe in campo a livello nazionale, garantendo il necessario coordinamento e la non sovrapposizione rispetto al *target* di beneficiari dalle medesime già individuato;
- f. di dover demandare alle Direzioni generali competenti all'attuazione del Piano, ossia la DG 01, la DG 02, la DG 03, la DG 05, la DG 07, la DG 09, la DG 10 e la DG 12, per quanto non già puntualmente dettagliato nel Piano di cui alla presente deliberazione, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso in raccordo con le Autorità di Gestione dei programmi finanziatori e con la Programmazione Unitaria, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- g. di dover dare atto della presentazione, presso le competenti sedi istituzionali, di un emendamento all'art. 97 del decreto-legge n. 18/2020, da adottarsi in sede di conversione in legge e finalizzato a introdurre procedure di programmazione delle risorse FSC in deroga alle previsioni dell'art. 44 del DL 34/2019;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 9494 del 07/04/2020;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di approvare il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo pari a € 908.330.502,00;
2. di stabilire che il predetto Piano venga attuato dalle strutture regionali mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali, come riportate nell'allegato 2 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alle Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del POR Campania FESR 2014-2020, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse dei rispettivi Programmi Operativi e degli strumenti finanziari a ciascuno connessi ed all'avvio di ogni utile misura di intervento per sostenere il sistema economico e sociale della Regione Campania anche in virtù di quanto disposto dal Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020;
4. di fornire specifico indirizzo alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC affinché proceda, di concerto con gli Uffici della Programmazione Unitaria:
 - 4.1 alla programmazione delle risorse FSC rese disponibili dal mancato impiego nei diversi periodi di programmazione o dalla certificazione degli interventi a valere sul POR FESR 2014-2020, per un importo massimo di € 268.706.990,00, destinandole per il finanziamento, coerentemente con i provvedimenti assunti in materia dal Governo nazionale e da quello regionale e a integrazione delle risorse già attribuite ai comuni e agli enti territoriali di cui alle lettere precedenti, di misure di sostegno al reddito di famiglie e cittadini residenti sul territorio campano in grave stato di indigenza dovuta all'attuale crisi economico-sociale;
 - 4.2 alla comunicazione nei confronti del Dipartimento per le Politiche di Coesione e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, dell'impiego delle suddette risorse secondo le modalità disposte con il presente provvedimento;
5. di precisare che le misure di cui all'approvando Piano dovranno tener conto delle iniziative di sostegno già messe in campo a livello nazionale, garantendo il necessario coordinamento e la non sovrapposizione rispetto al *target* di beneficiari dalle medesime già individuato;
6. di demandare alle Direzioni generali competenti all'attuazione del Piano, ossia la DG 01, la DG 02, la DG 03, la DG 05, la DG 07, la DG 09, la DG 10 e la DG 12, per quanto non già puntualmente dettagliato nel Piano di cui alla presente deliberazione, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso in raccordo con le Autorità di Gestione dei programmi finanziatori e con la Programmazione Unitaria, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
7. di dare atto della presentazione, presso le competenti sedi istituzionali, di un emendamento all'art. 97 del decreto-legge n. 18/2020, da adottarsi in sede di conversione in legge e finalizzato a introdurre procedure di programmazione delle risorse FSC in deroga alle previsioni dell'art. 44 del DL 34/2019;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Gabinetto del Presidente e a tutte le Strutture di Primo livello, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, sul sito istituzionale e sulla sezione "Casa di Vetro".



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	170	del	07/04/2020	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 01 DG 03	92 00

OGGETTO :

Piano per l'emergenza socio economica della Regione Campania: approvazione.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca</i>		<i>14/04/2020</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Somma Maria Dott. Negro Sergio</i>		<i>14/04/2020 14/04/2020</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>07/04/2020</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA

AI SEGUENTI UFFICI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

908 MILIONI CONTRO LA CRISI

MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DA COVID 19



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

Indice

Premessa.....	3
MISURE DI SOSTEGNO PER LE POLITICHE SOCIALI	5
AZIONE 1. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ	6
AZIONE 2. SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO	7
AZIONE 3. INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI	8
AZIONE 4. ULTERIORI AZIONI PER LE PERSONE IMMIGRATE NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI DEL BASSO SELE, DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI.....	8
AZIONE 5. MISURE DI SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	9
AZIONE 6. POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI MEDIANTE ANTICIPAZIONE RISORSE AGLI AMBITI TERRITORIALI	9
AZIONE 7. INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI AL DI SOTTO DI 15 ANNI	9
SOSTEGNO ALLE IMPRESE, AI PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI E ALLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA	11
AZIONE 1. BONUS A MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO	12
AZIONE 2. COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI.....	12
AZIONE 3. BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI	12
AZIONE 4. MORATORIA DEGLI ONERI DOVUTI DALLE IMPRESE INSEDIATE NELLE AREE ASI.....	13
AZIONE 5. BONUS IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA	13
MISURE DI SOSTEGNO PER LA CASA.....	14
AZIONE 1. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO	15
AZIONE 2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA	15
AZIONE 3. FONDO DI SOLIDARIETÀ INQUILINI ERP.....	15
AZIONE 4. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP	16
AZIONE 5. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA	16
MISURE DI SOSTEGNO PER IL COMPARTO DEL TURISMO.....	17
AZIONE 1. SOSTEGNO AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA alberghiere	17
MISURE DI SOSTEGNO PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA	18
AZIONE 1. COMPARTO BUFALINO	19
AZIONE 2. COMPARTO FLOROVIVAISTICO	19



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

Premessa

La crisi innescata dal Covid-19 è sicuramente un evento epocale che nel precedente secolo trova analoghi effetti nelle guerre mondiali o nelle grandi pandemie. Ciò che lo caratterizza è la rapidità con cui ha esteso i suoi effetti negativi sui popoli e sui continenti incidendo prima sugli aspetti sanitari, per poi agire in maniera devastante sugli aspetti socioeconomici dei territori coinvolti. È senza dubbio la più grave crisi dell'era della globalizzazione e la prima grande crisi dell'era *social*.

Il *lockdown* (tutto fermo) ha coinvolto negativamente in maniera deflagrante il tessuto economico, produttivo e sociale del nostro Paese e della nostra regione, al pari di quanto sta accadendo in tutti i territori colpiti dalla crisi sanitaria in atto. Questa nuova realtà impatta fortemente sulle economie più evolute, ma all'interno di esse a subire gli effetti moltiplicatori della crisi sono le aree più fragili. Nel meridione del Paese, infatti, l'impatto è ancora più forte perché proprio la struttura fragile e parcellizzata dell'economia, esemplificata dalla quota più ampia di lavoratori indipendenti (26,5% sul totale degli occupati), determina un maggior impatto sull'intero sistema economico.

Pertanto, per indirizzare la crisi verso soluzioni auspicabili è **necessario muoversi velocemente, in modo deciso e congiunto**. L'adozione tempestiva di misure efficaci ha fatto la differenza, a livello di "diffusione del contagio", tra la sopravvivenza ed il collasso dei singoli territori. Parimenti, anche per la gestione della catastrofe economica farà la differenza la capacità di risposta immediata alla crisi.

La Campania adotta, sulla base di tali premesse, un **Piano di emergenza che si basa su misure integrate e su larga scala** incentrate su quattro pilastri:

- protezione sociale alle fasce più fragili della popolazione;
- sostegno alle microimprese che operano nei settori maggiormente colpiti dai provvedimenti di *lockdown* ed ai professionisti/lavoratori autonomi;
- protezione dei lavoratori;
- sostegno alle politiche abitative.

Agire nell'ambito di queste linee di intervento **consente di intervenire sui nodi profondi della crisi**. È necessario per le istituzioni garantire che il conflitto fra salute e sopravvivenza economica non ricada sulle persone. **Appare urgente, da un lato, garantire che il contagio diminuisca e sia tenuto sotto controllo attivando le misure necessarie a garantire il distanziamento sociale; dall'altro, garantire la tenuta delle imprese, a partire dalle più piccole, e la salvaguardia dei posti di lavoro delle famiglie, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità sociale.**

La regione Campania vara, dunque, il proprio "**Piano per l'emergenza socio-economica**", che fornisce risposte alla crisi nell'immediato, mediante la mobilitazione di più di **900 milioni di euro** di fondi comunitari, nazionali e



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

regionali, che vanno a finanziare le specifiche misure di sostegno riportate nella tabella che segue.

MISURE DI SOSTEGNO	RISORSE
• PER LE POLITICHE SOCIALI	515.891.987 €
• PER LE MICROIMPRESE, I PROFESSIONISTI / LAVORATORI AUTONOMI E LE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA	288.000.000 €
• PER LA CASA	45.438.515 €
• PER I LAVORATORI DEL COMPARTO DEL TURISMO	30.000.000 €
• PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA	29.000.000 €



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

MISURE DI SOSTEGNO PER LE POLITICHE SOCIALI

QUADRO FINANZIARIO GENERALE

1. Interventi a sostegno di persone in stato di difficoltà (compresa integrazione economica per due mesi per le pensioni al di sotto dei 1.000 euro)	371.961.213 €
2. Azioni di sostegno ai servizi socio-assistenziali sul territorio	98.560.384 €
3. Interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari	2.400.000 €
4. Ulteriori azioni per le persone immigrate negli insediamenti informali del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi	3.748.880 €
5. Misure di sostegno per il diritto allo studio	10.000.000 €
6. Potenziamento servizi sociali mediante anticipazione risorse agli ambiti territoriali	15.221.510 €
7. Interventi a favore delle famiglie con figli al di sotto di 15 anni	14.000.000 €
TOTALE	515.891.987



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 1. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ (COMPRESA INTEGRAZIONE ECONOMICA PER DUE MESI PER LE PENSIONI AL DI SOTTO DEI 1.000 EURO)

1.1 Sostegno straordinario a favore dei pensionati titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo (circa 250.000 persone)

RISORSE FINANZIARIE: 331.067.557 €

Nei mesi di **maggio** e di **giugno** prossimi, a tutti i titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo, che percepiscono dall'INPS un importo mensile inferiore a 1.000 euro **la Regione Campania erogherà un contributo tale da garantire i 1.000 euro al mese.**

L'erogazione da parte della Regione avviene con le stesse modalità con le quali i pensionati percepiscono ordinariamente la pensione mensile, cui il contributo straordinario della Regione Campania si va ad aggiungere (quindi, attraverso Poste Italiane, libretti postali, accrediti diretti su conto corrente, etc.).

Potrà essere utilizzato per le seguenti spese:

- servizi di assistenza socio-sanitaria domiciliare;
- servizi a domicilio per la consegna della spesa alimentare, l'acquisto medicinale, commissioni varie;
- acquisto di strumenti informatici o tecnologie per favorirne l'autonomia;
- acquisto di dispositivi igienico sanitari di protezione individuale.

Beneficiari

Pensionati titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo, che percepiscono dall'INPS un importo mensile inferiore a 1.000 euro: circa 250.000 persone.

Tempi

Si prevede di erogare i contributi nei mesi di maggio e giugno 2020

1.2 Prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti indigenti, attuata dagli Ambiti territoriali, mediante l'impiego delle risorse a loro assegnate

RISORSE FINANZIARIE: 10.387.720 €

Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali e/o Consorzi, con priorità ai soggetti indigenti.

Tempi

Trasferimento diretto ed immediato delle risorse agli Ambiti Territoriali, già programmato con DGR n. 87/2020, nella misura del 20% dello stanziamento a



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

valere sul Fondo Povertà, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona.

1.3 Erogazione di bonus rivolti alle persone con disabilità, non coperte dal Fondo Non Autosufficienti

RISORSE FINANZIARIE: 30.505.936 €

Erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare.

Le risorse verranno assegnate agli utenti sulla base degli elenchi comunicati dagli Ambiti Territoriali e/o dai Consorzi. I bonus verranno erogati ai beneficiari direttamente dagli Ambiti.

La misura interessa circa 51.000 unità, con priorità per i bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare. Eventualmente estendibile ad altre categorie di disabili non gravi con ISEE basso.

Tempi

Trasferimento immediato delle risorse agli Ambiti Territoriali, previa acquisizione degli elenchi.

AZIONE 2. SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO

RISORSE FINANZIARIE: 98.560.384 €

Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali, con priorità ai soggetti indigenti: persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, persone con gravissima disabilità, anziani non autosufficienti, donne, reti di servizi sociali.

In particolare:

- a. azioni di sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non autosufficienti € 39.959.000
- b. misure di sostegno alla rete integrata di interventi e servizi sociali € 57.318.045
- c. azioni di assistenza alle donne e al finanziamento di centri anti violenza € 1.283.339

Tempi

Erogazione delle risorse agli Ambiti Territoriali entro il mese di aprile 2020.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 3. INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI

RISORSE FINANZIARIE: 2.400.000 €

Interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità per la popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi:

- recupero e raccolta prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
- redistribuzione gratuita a strutture caritative che si occupano di aiuto ed assistenza a persone indigenti;
- fornitura di alimenti e beni di prima necessità;
- formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative, con particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di gestione e conservazione degli alimenti;
- sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari, dei vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
- realizzazione di un evento che promuova la raccolta e la distribuzione dei prodotti ai fini della solidarietà sociale e della diminuzione degli sprechi alimentari.

Tempi

Pubblicazione immediata di avvisi pubblici di Manifestazione d'interesse per l'individuazione del soggetto che svolga attività di distribuzione

AZIONE 4. ULTERIORI AZIONI PER LE PERSONE IMMIGRATE NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI DEL BASSO SELE, DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI

RISORSE FINANZIARIE: 3.748.880 €

Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020, quali:

- sistemazione di immobili destinati al temporaneo alloggio degli immigrati;
- acquisizione di servizi di trasporto per supportare la mobilità, contrastando il rischio di contagio tra i lavoratori;
- interventi di mediazione e sostegno psicologico;
- campagne di comunicazione e informazione, per accrescere la consapevolezza dei rischi dell'epidemia e contenere il contagio.

Tempi

Attivazione misure entro 30 giorni.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 5. MISURE DI SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

RISORSE FINANZIARIE: 10.000.000 €

Misura di sostegno agli studenti scuola superiore e università per lo svolgimento della didattica a distanza (anche attraverso il contributo acquisto di personal computer, etc.)

Misura di sostegno straordinario/*una tantum* a favore di studenti fuori sede per mancata fruizione degli alloggi per emergenza epidemiologica Covid-19

AZIONE 6. POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI MEDIANTE ANTICIPAZIONE RISORSE AGLI AMBITI TERRITORIALI

RISORSE FINANZIARIE: 15.221.510 €

Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali e/o Consorzi, mediante il trasferimento diretto delle risorse agli Ambiti Territoriali, già programmato con DGR n. 141/2018, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei rispettivi Piani sociali di Zona.

Realizzazione di una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita, al fine di mettere in atto tutte le misure idonee a fronteggiare l'attuale situazione emergenziale, attraverso il potenziamento dell'offerta di servizi sociali essenziali.

Tempi

Trasferimento immediato delle risorse agli Ambiti Territoriali.

AZIONE 7. INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI AL DI SOTTO DI 15 ANNI

RISORSE FINANZIARIE: 14.000.000 €

Interventi da indirizzare alle famiglie residenti in Campania per l'accudimento dei figli al di sotto dei quindici anni, durante il periodo di sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole.

Un primo contributo viene erogato, per le famiglie in cui entrambi i genitori sono lavoratori, per le spese relative a servizi di babysitting e assistenza domiciliare per la didattica a distanza, materiali e supporti informatici per l'accesso a piattaforme di formazione a distanza, servizi di connettività, materiali ed attrezzature per la didattica.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

Il contributo è assegnato ed erogato alle famiglie (circa 17.500 famiglie) fino ad un importo massimo di € 500,00 a prescindere dal numero di figli, come di seguito specificato:

- € 500,00 per ogni nucleo con ISEE fino a € 20.000,00 (compresi);
- € 300,00 per ogni nucleo con ISEE fino a € 35.000,00 (compresi).

Un secondo contributo viene destinato alle famiglie per l'acquisto di attrezzature, strumenti informatici ed altri supporti per l'accesso ai servizi didattici e socio-educativi.

Per i destinatari, (circa 17.500 famiglie) un contributo, di un valore medio di € 400 (per famiglia) come di seguito specificato:

- € 500,00 per ogni nucleo con ISEE fino a €. 20.000,00 (compresi);
- € 300,00 per ogni nucleo con ISEE fino a €. 35.000,00 (compresi).

Tempi

Immediati anche attraverso affidamento società *in house* regionali.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

SOSTEGNO ALLE IMPRESE, AI PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI E ALLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA

QUADRO FINANZIARIO GENERALE

1. BONUS A MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO	140.000.000 €
2. COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI	13.000.000 €
3. BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI	80.000.000 €
4. CONTRIBUTI AZIENDE IN CONSORZI ASI	5.000.000 €
5. BONUS AD AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA	50.000.000 €
TOTALE	288.000.000



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 1. BONUS A MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO

RISORSE FINANZIARIE: 140.000.000 €

Alle **microimprese** che abbiano un fatturato inferiore a 100.000 euro e che operano nei settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19" e siano destinatarie dei provvedimenti di sospensione delle relative attività, in base ai provvedimenti adottati sia dal Governo centrale sia dalla Regione Campania, viene erogato un **bonus *una tantum*** di **2.000 euro**.

Tempi

Avviso pubblicato nel mese di aprile. Erogazione immediata del bonus.

AZIONE 2. COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI

RISORSE: 13.000.000 €

Viene costituito un Fondo di garanzia tramite i Confidi per la concessione di garanzie su operazioni di credito attivate da microimprese operanti in Campania (a titolo esemplificativo imprese dell'artigianato, del commercio, del settore turistico e culturale, servizi, compresi professionisti, agroindustriali), che non riescano ad accedere al Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. 662/96.

Ipotesi di finanziamenti garantiti: credito su circolante, max 18 mesi, max 15.000 €; Finanziamento medio: 10mila euro

Tempi

30 giorni

AZIONE 3. BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI

RISORSE FINANZIARIE: € 80.000.000,00

Il bonus *una tantum* di 1.000 euro, cumulabile con l'indennità prevista dal governo nazionale pari a 600 euro, è destinato ai professionisti iscritti agli ordini professionali ed alle relative casse previdenziali e ai professionisti/lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata dell'INPS, titolari di partita iva.

Sono esclusi dalla misura i professionisti che risultano anche dipendenti o titolari di pensione e i lavoratori autonomi che non esercitano attività professionali.

Possono accedere al bonus i professionisti/lavoratori autonomi che abbiano fatturato nell'anno 2019 meno di 35.000 euro.

Tempi

Avviso pubblicato nel mese di aprile. Erogazione immediata del bonus.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 4. MORATORIA DEGLI ONERI DOVUTI DALLE IMPRESE INSEDIATE NELLE AREE ASI

RISORSE FINANZIARIE: 5.000.000 €

Viene concessa una **moratoria a favore delle imprese per i servizi** che ricevono dai Consorzi in applicazione dell'art. 5 della legge regionale n.19/2013.

Al fine di consentire ai Consorzi di sgravare le imprese insediate dagli oneri dovuti o da parte di essi, è disposto per il 2020 un trasferimento straordinario ai Consorzi ASI della Campania. Il trasferimento straordinario non potrà essere utilizzato dai Consorzi per sgravare le posizioni debitorie perfezionate prima della dichiarazione, effettuata con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, dello stato di emergenza sul territorio nazionale per sei mesi.

Tempi

15 giorni

AZIONE 5. BONUS IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA IN PARTICOLARE, DEL FLOROVIVAISMO, DELL'ORTOFRUTTA, DELLA ZOOTECCIA (BUFALINI, BOVINI, OVI CAPRINO), DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

RISORSE FINANZIARIE: 50.000.000 €

I **requisiti** che devono possedere le imprese sono:

- per le imprese agricole essere coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, iscritti all'INPS;
- per la pesca essere pescatori autonomi o imprese iscritte nel registro delle imprese tenuto dalle Capitanerie di porto, iscritti all'INPS;
- per l'acquacoltura essere imprese agricole iscritte all'INPS.

Ciascuna azienda, come sopra individuata, interessata dalla crisi determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, riceve un contributo *una tantum* commisurato nel seguente modo:

- 1.500 euro per le aziende che hanno fino a 5 dipendenti;
- 2.000 euro per le aziende che hanno più di 5 dipendenti.

Tempi

Avvio delle procedure nel mese di aprile.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

MISURE DI SOSTEGNO PER LA CASA

QUADRO FINANZIARIO GENERALE

1. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO (BANDO REGIONALE)	24.987.841 €
2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA	6.450.674 €
3. FONDO DI SOLIDARIETÀ INQUILINI ERP	8.000.000 €
4. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP	1.000.000 €
5. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA	5.000.000 €
TOTALE	45.438.515 €



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 1. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO

RISORSE FINANZIARIE: 24.987.841 €

A sostegno dell'utenza del patrimonio privato è previsto un contributo rapportato all'ISEE del nucleo familiare a favore dei nuclei familiari con ISEE non superiore ad una determinata soglia stabilita nell'apposito bando.

Tempi

Erogazione del contributo ai beneficiari entro il mese di maggio

AZIONE 2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA

RISORSE FINANZIARIE: 6.450.674 €

Contributo per le famiglie in locazione colpite dagli effetti delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, con conseguente riduzione della capacità reddituale nei mesi di marzo ed aprile 2020 di oltre il 50%, rispetto ai mesi di gennaio e febbraio 2020.

Tempi

Procedura a sportello aperta alle Amministrazioni Comunali. Trasferimento di risorse al Comune previsto in una settimana dalla richiesta con possibilità di pagare direttamente il proprietario di casa

AZIONE 3. FONDO DI SOLIDARIETÀ INQUILINI ERP

RISORSE FINANZIARIE: €. 8.000.000;

Viene introdotto un contributo individuale rapportato alla morosità maturata e alla capacità reddituale destinato ad assegnatari/inquilini dell'edilizia residenziale pubblica.

Tempi

un mese dai provvedimenti attuativi.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 4. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP

RISORSE FINANZIARIE: 1.000.000 €

Viene introdotto un contributo individuale rapportato alla ridotta capacità reddituale derivante dalla chiusura delle attività commerciali per esercenti attività commerciali in locali di proprietà pubblica (patrimonio ERP).

AZIONE 5. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA

RISORSE FINANZIARIE: 5.000.000 €

Viene introdotto un contributo al pagamento delle rate di mutuo per acquisto prima casa.

I beneficiari sono i nuclei familiari con componente titolare di un mutuo per acquisto abitazione prima casa che hanno subito una riduzione della capacità reddituale per cessazione e/o interruzione dell'attività lavorativa.

Tempi

procedura semplificata da attivare con protocolli con ABI e Accordi con Istituti Bancari, con trasferimento delle risorse alle Banche presso cui sono accesi i mutui entro una settimana dalla richiesta.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

MISURE DI SOSTEGNO PER I LAVORATORI DEL COMPARTO DEL TURISMO

QUADRO FINANZIARIO GENERALE

1. SOSTEGNO AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE	30.000.000 €
---	--------------

AZIONE 1. SOSTEGNO AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE

RISORSE FINANZIARIE: 30.000.000 €

Tale sostegno è di rapida corresponsione in quanto erogato direttamente dall'INPS attraverso le proprie banche dati. Secondo i dati forniti dalle Associazioni di Categoria interessate, la platea degli aventi diritto è di circa **25.000 lavoratori** per un importo di **300 euro mensili** ciascuno per **4 mensilità**.

Tempi

Il contributo è prontamente trasferibile, in quanto erogato direttamente dall'INPS attraverso le proprie banche dati.



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

MISURE DI SOSTEGNO PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA

QUADRO FINANZIARIO GENERALE

1. COMPARTO BUFALINO Misura di biosicurezza per le aziende bufaline Compensazione per impiego latte nella razione alimentare	19.000.000 €
2. COMPARTO FLOROVIVAISTICO Compensazioni finanziarie per crisi sanitaria pubblica Covid-19	10.000.000 €
TOTALE	29.000.000 €



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

AZIONE 1. COMPARTO BUFALINO

1.1. Intervento finalizzato all'aumento della liquidità delle aziende bufaline

RISORSE FINANZIARIE: 9.000.000 €

Intervento finalizzato all'aumento della liquidità delle aziende bufaline mediante la concessione di contributi per l'adozione di misure di piani di biosicurezza aziendali, per quelle imprese che hanno partecipato al piano del governo di eradicazione brucellosi.

Tempi

Avviso pubblico per concessione dei contributi

1.2 Contributi per il superamento della crisi causata dalla forte riduzione di richiesta del mercato dovuta al COVID 19

RISORSE FINANZIARIE: 10.000.000 €

Contributi per il superamento della crisi causata dalla forte riduzione di richiesta del mercato dovuta al COVID 19, finalizzati alla compensazione dei costi derivanti dall'impiego di latte nella razione alimentare, riconoscendo a ciascun operatore un rimborso sui costi di produzione di 1 euro a litro di latte, nel limite massimo di spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2020. In particolare, l'utilizzo del latte nella razione alimentare verrà autorizzato al massimo per 60 giorni e per un quantitativo non superiore al 30% della effettiva produzione dell'analogo periodo del 2019. Ciò avverrà sulla base dei controlli effettuati dai servizi veterinari territoriali e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, con il supporto dei dati registrati sulla piattaforma della tracciabilità bufalina.

Tempi

15 giorni tramite Avviso Pubblico per concessione di contributi.

AZIONE 2. COMPARTO FLOROVIVAISTICO

RISORSE: € 10.000.000

Contributi per il superamento della crisi causata dal fermo dovuto al COVID 19 alle imprese florovivaistiche, prevedendo di erogare fino ad un massimo di € 10.000 ad impresa da determinare in modo proporzionale al fatturato aziendale dell'annualità precedente.

Tempi

15 giorni tramite Avviso Pubblico per la concessione di contributi

ALLEGATO 2 - FONTI FINANZIARIE E UFFICI COMPETENTI PER L'ATTUAZIONE

MISURA	TOTALE	FORNITORE DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
MISURE DI SOSTEGNO PER LE POLITICHE SOCIALI			
1. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ (COMPRESA INTEGRAZIONE ECONOMICA PER DUE MESI PER LE PENSIONI AL DI SOTTO DEI 1.000 EURO)	371.961.213 €	Fondo Povertà - risorse nazionali (€10.387.720) - POR FSE 2014-2020 (€ 202.866.503, di cui € 100.600.000 provenienti da POR FESR 2014-2020) + FSC (€ 158.706.990)	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie DG 50.01 - Autorità di Gestione FSE e FSC
2. AZIONI DI SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO	98.560.384 €	Fondo Non Autosufficienti (€ 39.959.000) + Fondo Nazionale Politiche Sociali (€ 57.318.045) + Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (€ 1.283.339)	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie
3. INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI	2.400.000 €	Progetto SU.PRE.ME. Italia (€ 1.550.000) + Bilancio regionale (€ 900.000)	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie
4. ULTERIORI AZIONI PER LE PERSONE IMMIGRATE NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI DEL BASSO SELE, DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI	3.748.880 €	Progetto SU.PRE.ME. Italia	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie
5. MISURE DI SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	10.000.000 €	FSC	DG 50.10 -Università, Ricerca e Innovazione
6. POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI MEDIANTE ANTICIPAZIONE RISORSE AGLI AMBITI TERRITORIALI	15.221.510 €	Fondo Nazionale e Regionale Politiche sociali	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie

MISURA	TOTALE	FORNTE DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
7. INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI AL DI SOTTO DI 15 ANNI	14.000.000 €	Risorse nazionali in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia - Intesa CU 83 (€ 7.000.000) + Bilancio regionale (€ 7.000.000)	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie
SUB-TOTALE	515.891.987 €		

MISURA	TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
MISURE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE, AI PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI E ALLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA			
1. BONUS A MICROIMPRESE A FONDO PERDUTO	140.000.000 €	POR FESR 2014-2020	DG 50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
2. COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDITÀ CONFIDI	13.000.000 €	POR FESR 2014-2020	DG 50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
3. BONUS A PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI	80.000.000 €	POR FSE 2014-2020 (€ 29.293.010) + POR FESR 2014-2020 (€ 50.706.990)	DG 50.01 - Autorità di Gestione FSE e FSC
4. CONTRIBUTI AZIENDE IN CONSORZI ASI	5.000.000 €	Rientri Fondo PMI	DG 50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
5. BONUS AD AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA	50.000.000 €	FSC	DG 50.07 - Politiche agricole, alimentari e forestali
SUB-TOTALE	288.000.000 €		

MISURA	TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
MISURE DI SOSTEGNO PER LA CASA			
1. CONTRIBUTI SULL'AFFITTO PER GLI AFFITTUARI DEL PATRIMONIO PRIVATO (BANDO REGIONALE)	24.987.841 €	Ministero Infrastrutture e Trasporti fondo fitti L. 431/98 art. 11 annualità 2019 + residui 2014-2018 Fondo morosità incolpevole L. 124/2013 art. 6 (€ 13.056.067) + Fondo fitti L. 431/98 art. 11 annualità 2020 (€ 5.931.774) + Fondo morosità incolpevole (€ 6.000.000)	DG 50.09 - Governo del Territorio
2. SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA	6.450.674 €	Ministero Infrastrutture e Trasporti fondo fitti L. 431/98 art. 11 annualità 2019 + residui 2014-2018 Fondo morosità incolpevole L. 124/2013 art. 6 (€ 1.450.674) + Reiscrizioni di fondi in economia/perenzione sui fondi fitti (€ 5.000.000)	DG 50.09 - Governo del Territorio
3. FONDO DI SOLIDARIETÀ INQUILINI ERP	8.000.000 €	Bilancio regionale (€ 5.000.000) + Reiscrizioni di fondi in economia/perenzione sui fondi fitti (€ 3.000.000)	DG 50.09 - Governo del Territorio
4. SOSTEGNO AL FITTO DEI LOCALI COMMERCIALI PATRIMONIO ERP	1.000.000 €	Rientri Jessica	DG 50.09 - Governo del Territorio
5. CONTRIBUTI SUI MUTUI PRIMA CASA	5.000.000 €	Rientri Jessica	DG 50.09 - Governo del Territorio
SUB-TOTALE	45.438.515 €		

MISURA	TOTALE	FORNTE DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
MISURE DI SOSTEGNO PER IL COMPARTO DEL TURISMO			
1. SOSTEGNO AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE	30.000.000 €	FSC	DG 12 - Politiche Culturali e Turismo
SUB-TOTALE	30.000.000 €		
MISURE DI SOSTEGNO PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA			
1. COMPARTO BUFALINO Misura di biosicurezza per le aziende bufaline Compensazione per impiego latte nella razione alimentare	19.000.000 €	Risorse zooprofilattico (€ 9.000.000) + FSC (€ 10.000.000)	DG 50.07 - Politiche agricole, alimentari e forestali
2. COMPARTO FLOROVIVAISTICO Compensazioni finanziarie per crisi sanitaria pubblica Covid-19	10.000.000 €	FSC	DG 50.07 - Politiche agricole, alimentari e forestali
SUB-TOTALE	29.000.000 €		
TOTALE PIANO	908.330.502 €		

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA DI CUI ALLA DGR N. 170 DEL 7 APRILE 2020 – MODALITÀ ATTUATIVE DELLE MISURE CORRELATE ALLE POLITICHE SOCIALI

1. MISURA: FINANZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI

Dotazione: € 10.387.720,00 (Fondo Povertà risorse nazionali)

Azione: Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali e/o Consorzi

Direzione Generale responsabile: DG 50.05 – Politiche sociali e socio-sanitarie

Modalità di attuazione

Procedura: Trasferimento diretto delle risorse agli Ambiti Territoriali, già programmato con DGR n. 87/2020, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Povertà, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona.

Destinatari: Ambiti Territoriali e/o consorzi.

Attività da realizzare: Servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali, con priorità ai soggetti indigenti.

Beneficiari: Destinatari delle prestazioni sociali erogate dagli Ambiti Territoriali.

Tempistica: Trasferimento immediato delle risorse agli Ambiti Territoriali.

2. MISURA: AZIONI DI SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO

Dotazione: € 98.560.384,00

- € 39.959.000,00 Fondo Non Autosufficienti
- € 57.318.045,00 Fondo Nazionale Politiche Sociali
- € 1.283.339,00 Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità

Azione: Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali, con priorità ai soggetti indigenti

Direzione Generale responsabile: DG 50.05 – Politiche sociali e socio-sanitarie

Modalità di attuazione

Procedura: Trasferimento diretto delle risorse agli Ambiti Territoriali e/o Consorzi.

Destinatari: Ambiti Territoriali e/o Consorzi.

Attività da realizzare: Erogazione dei servizi sociali, con priorità ai soggetti indigenti:

- azioni di sostegno con priorità per i soggetti con gravissima disabilità che non hanno trovato copertura con i finanziamenti già disposti a valere sul Fondo Non Autosufficienti (€ 39.959.000,00);

- misure di sostegno alla rete integrata di interventi e servizi sociali (€ 57.318.045,00);
- azioni di assistenza alle donne e al finanziamento di centri antiviolenza (€ 1.283.339,00).

Beneficiari: Persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, persone con gravissima disabilità, anziani non autosufficienti, donne, reti di servizi sociali.

Tempistica: Trasferimento delle risorse immediatamente dopo l'approvazione della delibera di reiscrizione delle risorse in bilancio, prevista entro il mese di aprile.

3. MISURA: INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCELENZE ALIMENTARI

Procedura - Manifestazioni di Interesse destinate ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità

Direzione Generale responsabile: DG 50.05 – Politiche sociali e socio-sanitarie e UOD 50.05.04 Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione

Dotazione:

bilancio regionale:

- o € 300.000,00 stanziamento ex L.R. n. 5/2015
- o € 200.000,00 da risparmi di spesa per buoni pasto preventivati al 31/03/2020
- o ulteriori risparmi di spesa per buoni pasto e/o risorse regionali per € 400.000,00

Progetto SU.PRE.ME. Italia

- o € 1.500.000,00

Attività da realizzare: Interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità per la popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, secondo la diversa fonte finanziaria:

- recupero e raccolta prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
- redistribuzione gratuita a strutture caritative che si occupano di aiuto ed assistenza a persone indigenti;
- fornitura di alimenti e beni di prima necessità;
- formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative, con particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di gestione e conservazione degli alimenti;
- sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari, dei vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
- realizzazione di un evento che promuova la raccolta e la distribuzione dei prodotti ai fini della solidarietà sociale e della diminuzione degli sprechi alimentari.

Beneficiari: Persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale nei Comuni che ne faranno richiesta. Popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi nonché negli ulteriori comuni per i quali le Prefetture, le Amministrazioni comunali e/o Ambiti e/o Consorzi ritengano di dover attivare tale iniziativa.

Modalità di attuazione: Manifestazioni di interesse con procedura di urgenza per l'individuazione dell'affidatario, secondo modalità e criteri analoghi agli avvisi pubblicati per le annualità precedenti, secondo la diversa fonte di finanziamento eventualmente per linee/ambito territoriale di intervento.

Destinatari: Associazioni e Cooperative no profit riconosciute ONLUS che abbiano i seguenti requisiti minimi, in coerenza con l'art. 3 della Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5:

- avere sede legale e/o operativa nella Regione Campania;
- possedere un'esperienza triennale documentata, preferibilmente in qualità di capofila, nella progettazione di rete con altri enti no profit, in un numero considerevole di Regioni italiane sulle materie oggetto della presente misura; per la misura dedicata agli immigrati, sulle materie oggetto della stessa misura;
- possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con enti pubblici e aziende profit nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale;
- essere accreditati presso AGEA "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura", l'Organismo Intermedio, a cui è delegata la gestione degli interventi per la distribuzione degli aiuti alimentari, nell'ambito del "Programma Operativo sugli aiuti alimentari e l'assistenza materiale", che definisce le modalità di gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD) per il periodo 2014-2020.

Tempistica: Entro 10 giorni dalla pubblicazione della manifestazione di interesse.

4. MISURA: ULTERIORI AZIONI PER LE PERSONE IMMIGRATE NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI DEL BASSO SELE, DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI

Dotazione: € 3.748.880,00 (Progetto SU.PR.EME.)

Azione: Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020

Direzione Generale responsabile: DG 50.05 – Politiche sociali e socio-sanitarie

Beneficiari: Popolazione migrante negli insediamenti presenti sui territori della piana del Sele e del Litorale domizio.

Modalità di attuazione

Procedura 1: Affidamento a società in-house della Regione.

Attività da realizzare: Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali, quali:

- sistemazione di immobili destinati al temporaneo alloggio degli immigrati;
- acquisizione di servizi di trasporto per supportare la mobilità, contrastando il rischio di contagio tra i lavoratori;
- interventi di mediazione e sostegno psicologico;
- campagne di comunicazione e informazione, per accrescere la consapevolezza dei rischi dell'epidemia e contenere il contagio.

Procedura 2: Manifestazione di interesse con procedura di urgenza per l'individuazione del soggetto affidatario.

Destinatari: Associazioni e Cooperative no profit riconosciute ONLUS che abbiano i seguenti requisiti minimi:

- avere sede operativa nella Regione Campania;
- possedere un'esperienza triennale documentata, preferibilmente in qualità di capofila, nella progettazione di rete con enti pubblici e altri enti no profit nello svolgimento di attività socio-sanitarie.

Attività da realizzare: Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali per garantire servizi medici ed infermieristici e l'acquisto di kit igienici.

Interventi da realizzarsi in raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e i partner del progetto SU.PRE.ME., in sinergia con le comunità locali e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore.

Tempistica: Attivazione misure entro 30 giorni.

5. MISURA: INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI AL DI SOTTO DI 15 ANNI

Dotazione: € 14.000.000,00:

Azione: Interventi da indirizzare alle famiglie residenti in Campania per l'accudimento dei figli al di sotto dei quindici anni, durante il periodo di sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole.

Direzione Generale responsabile: DG 50.05 – Politiche sociali e socio-sanitarie

Modalità di attuazione

Procedura: Affidamento a società in-house della Regione.

Attività da realizzare:

Erogazione, in favore delle famiglie, di un bonus per l'acquisto di attrezzature, strumenti informatici ed altri supporti per l'accesso ai servizi didattici e socio-educativi e/o per le spese relative a servizi di babysitting.

Il contributo è assegnato ed erogato alle famiglie fino ad un importo massimo di € 500,00 a prescindere dal numero di figli, come di seguito specificato:

- €. 500,00 per ogni nucleo con ISEE fino a €. 20.000,00 (compresi);
- €. 300,00 per ogni nucleo con ISEE fino a €. 35.000,00 (compresi).

Affidamento alla società in-house già disposto da integrare.

Beneficiari: Famiglie con figli al di sotto dei quindici anni.

Tempistica: pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle richieste da parte delle famiglie destinatarie, previsti entro 10 giorni.

6. MISURA: INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ

Dotazione: € 331.067.557, di cui:

- € 172.360.567 (POR FSE 2014-2020, di cui € 100.600.000,00 provenienti dal PO FESR 2014/2020)
- € 158.706.990,00 (FSC)

Azione: Integrazione economica per gli pensioni sociali/assegni sociali e le pensioni di vecchiaia al di sotto dei 1.000 euro.

Direzione Generale responsabile: DG 50.01 – Autorità di Gestione FSE e FSC

Modalità di attuazione

Attività da realizzare:

Erogazione, per i mesi di maggio e giugno, di un'indennità in favore dei percettori di pensioni sociali/assegni sociali e pensioni di vecchiaia, ad integrazione dell'assegno già percepito dall'INPS, fino a un massimo di € 1.000,00 mensili.

Procedura: Erogazione diretta da parte della Regione delle indennità: la Regione trasferirà le risorse a Poste Italiane S.p.A. che provvederà a versare le indennità ai beneficiari.

Beneficiari: Percettori di pensioni sociali/assegni sociali e pensioni di vecchiaia come individuati da INPS (circa 240.000 unità).

Tempistica: Erogazioni su base mensile (maggio e giugno).

7. MISURA: BONUS A PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI

Dotazione: € 80.000.000,00, di cui:

- € 29.293.010,00 (POR FSE 2014-2020, p.i. 8v)
- € 50.706.990,00 (POR FESR 2014-2020 – Asse 3 – O.S. 3.2)

Azione: Erogazione una tantum di un'indennità in favore di professionisti e lavoratori autonomi che hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività, a causa dell'emergenza COVID-19.

Direzione Generale responsabile: DG 50.01 – Autorità di Gestione FSE e FSC

Modalità di attuazione

Procedura: Avviso pubblico per la raccolta, attraverso apposita piattaforma, delle richieste di indennità da parte dei potenziali beneficiari, fino ad esaurimento dei fondi ovvero fino alla data del 30 giugno 2020.

I professionisti interessati dovranno compilare la domanda on line, attestando la sussistenza dei requisiti di ammissione al beneficio sotto forma di autodichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 ed allegando copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.

Attività da realizzare:

Erogazione, sulla base delle richieste pervenute, di un'indennità una tantum, pari a € 1.000,00, cumulabile con l'indennità prevista dal governo nazionale e pari a € 600,00 denominata Reddito di ultima istanza.

Requisiti di accesso:

- iscrizione all'albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata ovvero, nel caso in cui l'Albo professionale non sia costituito, alla gestione separata INPS;
- inizio attività prima del 1/1/2020;
- sede/studio sul territorio regionale;
- non iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- fatturato dell'anno 2019 inferiore ad euro 35.000,00.

Beneficiari: La misura riguarda sostanzialmente due categorie di lavoratori autonomi, con domicilio fiscale in Regione Campania, titolari di Partita IVA: i professionisti iscritti alla gestione separata INPS e gli iscritti agli ordini professionali ed alle relative casse previdenziali private. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ricomprese le seguenti categorie di lavoratori:

- liberi professionisti con partita IVA, compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici con attività di lavoro autonomo;
- avvocati;
- commercialisti;
- notai,
- medici
- giornalisti
- agronomi
- psicologi
- consulenti del lavoro
- ecc.

Restano esclusi dalla misura i professionisti che risultano anche dipendenti o titolari di pensione e i lavoratori autonomi che non esercitano attività professionali, iscritti alle sezioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria dell'INPS (es. artigiani, commercianti, coloni, mezzadri etc.)

Tempistica: Pubblicazione dell'avviso entro 10 giorni.

8. MISURA: BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

Dotazione: € 30.505.936,00 (POR FSE 2014-2020, p.i. 9iv)

Azione: Erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare

Direzione Generale responsabile: DG 50.05 – Politiche sociali e socio-sanitarie

Modalità di attuazione

Procedura: Le risorse verranno assegnate agli utenti sulla base degli elenchi comunicati dagli Ambiti Territoriali e/o dai Consorzi. I bonus verranno erogati ai beneficiari direttamente dagli Ambiti.

Destinatari: persone con disabilità grave, compresi i minori anche autistici.

Attività da realizzare: Erogazione di bonus.

Beneficiari: Circa 51.000 unità, con priorità per i bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare. Eventualmente estendibile ad altre categorie di disabili non gravi con ISEE basso.

Tempistica: Trasferimento immediato delle risorse agli Ambiti Territoriali, previa acquisizione degli elenchi.

9. MISURA: POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI MEDIANTE ANTICIPAZIONE RISORSE AGLI AMBITI TERRITORIALI

Dotazione: € 15.221.510,00 (Fondo Nazionale e Regionale Politiche sociali)

Azione: Finanziamento dei servizi sociali erogati dagli Ambiti Territoriali e/o Consorzi

Direzione Generale responsabile: DG 50.05 – Politiche sociali e socio-sanitarie

Modalità di attuazione

Procedura: Trasferimento diretto delle risorse agli Ambiti Territoriali, già programmato con DGR n. 141/2018, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei rispettivi Piani sociali di Zona

Destinatari: Ambiti Territoriali e/o Consorzi

Attività da realizzare: Rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita.

Beneficiari: Persone in difficoltà e altre tipologie di destinatari delle prestazioni sociali erogate dagli Ambiti Territoriali.

Tempistica: Trasferimento immediato delle risorse agli Ambiti Territoriali.

Assessore

Assessore Fortini Lucia

Assessore Palmeri Sonia



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 05	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **07/04/2020**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	
10)	”	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che, al fine di fronteggiare gli effetti negativi dei provvedimenti emergenziali su famiglie, lavoratori e imprese, la Giunta Regionale:

- a. con deliberazione n. 128 dell'11 marzo 2020, ha disposto di programmare € 7.000.000,00, eventualmente integrabili, a valere sulle risorse di cui all'Intesa Rep. Atto 83/CU in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia, per fornire un sostegno alle famiglie residenti in Campania per l'accudimento dei figli al di sotto dei quindici anni, durante il periodo di sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado per emergenza covid-19;
- b. con deliberazione n. 141 del 17 marzo 2020, ha disposto di liquidare l'anticipazione in favore degli Ambiti Territoriali delle risorse programmate con la D.G.R. n. 629 del 10/12/2019, pari a € 15.221.510,33, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale al fine di garantire i servizi sociali nell'attuale periodo emergenziale, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei rispettivi Piani sociali di Zona;
- c. con deliberazione n. 170 del 07/04/2020, ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, avente importo complessivo pari a € 908.330.502,00;
- d. il predetto Piano contiene, fra l'altro, misure straordinarie di sostegno alle imprese, incluse quelle del settore agricolo e della pesca, ai professionisti e ai lavoratori autonomi, nonché di supporto alle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà;

CONSIDERATO che

- a. l'epidemia COVID-19 ha colpito la Campania in modo improvviso e drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale;
- b. tale straordinaria emergenza richiede interventi significativi e rapidi a sostegno, tra l'altro, dei professionisti e dei lavoratori autonomi per attenuare le conseguenze negative sui mercati del lavoro, nonché delle fasce più esposte della popolazione presente sul territorio regionale, come le famiglie, gli anziani, i disabili, gli indigenti e gli immigrati;
- c. per affrontare tale emergenza socio-economica è necessario mobilitare tutte le risorse disponibili verso finalità mirate connesse all'epidemia di COVID19, mediante la predisposizione di interventi coerenti con il Piano e con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento, anche attraverso procedure rapide e semplificate, tali da consentire l'immediata attivazione delle misure programmate e la posticipazione delle attività di controllo sulle spese in momenti successivi alle fasi di erogazione degli aiuti;

RILEVATO che

- a. con deliberazione n. 87 del 19 febbraio 2020, la Giunta Regionale della Campania ha programmato il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il 2019, per un importo pari a complessivi € 51.938.600,00;
- b. occorre garantire agli Ambiti Territoriali e/o ai Consorzi, nelle more del completamento delle procedure di predisposizione e presentazione dei Piani di Zona sociali, le risorse necessarie per mettere in atto tutte le misure idonee a fronteggiare l'attuale situazione emergenziale fornendo i servizi sociali essenziali in favore dei cittadini destinatari degli stessi;
- c. al fine di consentire l'attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica, occorre rendere disponibili per gli Ambiti Territoriali le risorse, pari a € 98.560.384,00, già stanziato nel bilancio regionale relativamente alle pregresse annualità, allo scopo di consentire agli stessi di sostenere i servizi sociali di riferimento, tra i quali, azioni di sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non autosufficienti, con priorità per quelli che non hanno trovato copertura con i finanziamenti già disposti, misure di sostegno alla rete integrata di interventi e servizi sociali, azioni di assistenza alle donne e al finanziamento di centri anti violenza;

ATTESO che

- a. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse 1, priorità di investimento (p.i.) 8.v, interventi finalizzati a preservare i posti di lavoro e a contrastare la disoccupazione, nonché, nell'ambito dell'Asse 2, la p.i. 9.IV dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
- b. la programmazione del POR Campania FSE 2014/2020, pur essendo stata disposta per la quasi totalità, presenta una quota di risorse non ancora programmate, una quota di economie derivanti dalla realizzazione degli interventi attivati e una quota di risorse liberabili in quanto afferenti ad iniziative che non risultano aver

- raggiunto impegni giuridicamente vincolanti, per un importo complessivo di € 131.559.513,91;
- c. con Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
 - d. da colloqui intercorsi con i servizi della DG Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
 - e. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

ATTESO, altresì, che

- a. il POR Campania FESR, nell'ambito dell'Asse 3 Obiettivo specifico 3.2, prevede Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive;
- b. la situazione di gravissima crisi economica causata dall'emergenza epidemiologica rende necessaria una razionalizzazione delle varie fonti di finanziamento che consenta di programmare una quota di risorse del POR FSE 2014/2020 e del POR FESR 2014/2020 a sostegno delle categorie più colpite, quali i professionisti/lavoratori autonomi, per un importo complessivo di € 80.000.000,00;
- c. la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 per quanto riguarda misure specifiche atte a offrire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta alla pandemia di Covid-19 (COM(2020) 138 final - 2020/0054 COD) prevede la possibilità di operare trasferimenti finanziari tra FESR, FSE e Fondo di Coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, così da offrire agli Stati membri quella maggiore flessibilità nella riassegnazione delle risorse che permetta loro di rispondere in modo mirato alla crisi sanitaria;
- d. in virtù delle modifiche regolamentari menzionate, si prevede l'impiego dell'importo di € 100.600.000,00 del POR Campania FESR 2014-2020 per misure coerenti con gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020 e con le finalità collegate all'emergenza sanitaria;

ATTESO, infine, che

- a. la Regione Campania gestisce le risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020 che risultano finalizzate a finanziare politiche di riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, attraverso la promozione dello sviluppo economico, della coesione e solidarietà sociale, nonché rimuovendo gli squilibri economici e sociali per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;
- b. in vista dell'imminente definizione dei nuovi Piani "Sviluppo e Coesione" di cui all'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito con L. 28 giugno 2019, n. 58 è stata effettuata, per il tramite dei competenti uffici regionali e di concerto con la Programmazione Unitaria Regionale, una ricognizione sullo stato attuativo dei singoli interventi finanziati dal FSC, mediante la quale sono state individuate quelle risorse già programmate dalla Regione ma che, alla data del 31 dicembre 2019, non si erano ancora tradotte in concrete iniziative progettuali, né risultavano censite all'interno dei sistemi di monitoraggio di riferimento, o che comunque non avevano ancora conseguito un livello progettuale esecutivo, o che, ancora, risultavano ammesse a finanziamento e certificate a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014-2020, per un importo, per la parte da programmare con il presente provvedimento, di € 158.706.990,00;
- c. le risorse di cui alla precedente lettera b) risultano, pertanto, disponibili sul piano programmatico, per poter essere reimpiegate dalla Regione Campania, secondo le finalità di sostegno al tessuto economico-sociale del territorio dettate dall'attuale stato emergenziale;

RILEVATO, altresì, che

- a. con la legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 viene stabilito all'articolo 1, comma 1, lett. a), che la Regione Campania, per tutelare le fasce più deboli della popolazione e sostenere la riduzione degli sprechi alimentari riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza svolta dai soggetti del terzo settore di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328) per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore dei soggetti che assistono le persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;
- b. in attuazione alla L.R. 5/2015 ed ai vari Piani Regionali annuali, sono state effettuate nel tempo diverse manifestazioni di interesse volte a sostenere il servizio di raccolta dei prodotti alimentari ancora buoni per

- l'alimentazione e la loro distribuzione alle mense per i poveri e ai centri che si occupano di unità di strada;
- c. le finalità della citata legge regionale si pongono in sinergia con quelle sostenute in favore della popolazione senza dimora ed in povertà estrema a valere sul PON Inclusion e sul PO FEAD per il periodo 2016-2019 che appunto prevedono il rafforzamento dei servizi e la distribuzione di bene e aiuti materiali;
 - d. occorre attivare, anche in continuità con le annualità precedenti, ed in considerazione dell'attuale emergenza, interventi di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà e finalizzati, tra l'altro, a consolidare e sostenere una rete di interventi contro i fenomeni di impoverimento generati dal protrarsi dell'emergenza COVID 19;
 - e. per le predette finalità, possono essere impiegate, ad integrazione delle risorse stanziare con la su citata L.R. n. 5/2015, quelle provenienti dai risparmi generati nel bilancio regionale dall'attivazione della misura sperimentale del lavoro agile o smart working, disposta dalla Giunta con deliberazione n. 114 del 4 marzo 2020 per i dipendenti della Regione;

RILEVATO, inoltre, che

- a. con deliberazione n. 492 del 16.10.2019, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020), svolto in partenariato con le Regioni Puglia, Sicilia, Basilicata e Calabria e che vede come capofila il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che prevede, tra le diverse linee di intervento, azioni finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e a migliorare le condizioni di vita negli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l'attivazione di strutture abitative dignitose;
- b. in attuazione delle indicazioni dettate con nota prot. n. 1474 del 25.03.2020, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in considerazione della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ha sollecitato le Regioni partner ad espletare tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili nel minor tempo possibile per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020, la Regione Campania, con nota prot. reg. n. 173761 del 26.03.20, ha comunicato alle Prefetture dei territori interessati l'intenzione di destinare le risorse del progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020), fra l'altro alla realizzazione di interventi urgenti per il contenimento dei contagi tra la popolazione immigrata, mediante la fornitura di servizi di prevenzione e tutela sanitaria attraverso personale socio sanitario idoneo, la distribuzione di kit igienici e di alimenti di prima necessità, nonché la messa a disposizione dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi di informazione ed orientamento;
- c. occorre, pertanto, fornire ai territori maggiormente interessati dalla presenza della popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, interventi urgenti nel tentativo di contenere i contagi, che rischiano di ritorcersi pesantemente anche sulle comunità locali, utilizzando risorse già stanziare sul progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020) ed, eventualmente, avvalendosi della collaborazione della rete dei soggetti del Terzo settore attivi sul territorio;

RILEVATO, ancora, che

- a. occorre fornire un supporto alle famiglie residenti in Campania, con figli al di sotto dei quindici anni e a prescindere dalla condizione lavorativa dei genitori, per l'acquisto di attrezzature, strumenti informatici ed altri supporti per l'accesso ai servizi didattici e socio-educativi, mediante l'attivazione di procedure di evidenza pubblica analoghe a quella già programmata con la su citata DGR n. 128/2020, anche avvalendosi delle strutture in house della amministrazione regionale;
- b. occorre, altresì, prevedere forme di sostegno economico in favore dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi risiedenti sul territorio regionale che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività, mediante l'erogazione di un'indennità mensile, ad integrazione delle misure già disposte dal Governo nazionale;
- c. occorre, infine, garantire un sostegno economico alla popolazione anziana in maggiore difficoltà, in particolare ai titolari di pensioni sociali/assegni sociali e di pensioni di vecchiaia, mediante l'erogazione di un contributo integrativo all'assegno mensile corrisposto dall'INPS, fino a concorrenza dell'importo di € 1.000,00;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover dare attuazione al Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri nonché nei limiti delle risorse di cui all'allegato 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 per un importo massimo pari a € 131.559.513,91, da destinare alla priorità di intervento 8.v "l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti"

dell'Asse I del POR FSE per contenere gli effetti negativi sull'occupazione causati da COVID-19 e alla Priorità d'Intervento 9.IV "Accesso ai servizi sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" dell'Asse II del POR FSE, nonché, di concerto sia con la Programmazione Unitaria, sia con l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020, la disponibilità dell'importo di € 100.600.000,00 provenienti dal predetto Programma, per il relativo impiego per misure coerenti con gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020 e con le finalità collegate all'emergenza sanitaria, in virtù del Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020 e della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 (COM(2020) 138 final - 2020/0054 COD);

- c. di dover fornire specifico indirizzo alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC affinché proceda, di concerto con gli Uffici della Programmazione Unitaria, agli adempimenti necessari all'impiego delle risorse FSC in conformità a quanto disposto dal Piano per l'emergenza socio economica della Campania e dalla presente deliberazione;
- d. di dover dare atto della necessità di garantire agli Ambiti territoriali e/o ai Consorzi di disporre delle risorse necessarie occorrenti al fine di assicurare la prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti indigenti, disponendo, per l'effetto, l'anticipazione in favore degli stessi:
 - d.1 delle risorse programmate con la D.G.R. n. n. 87 del 19.02.2020, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Povertà per un importo pari a € 10.387.720,00, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona a cura dei medesimi Ambiti e/o Consorzi;
 - d.2 delle risorse già stanziante nelle pregresse annualità, pari a € 98.560.384,00, da destinare, previa relativa reiscrizione nel bilancio regionale, al finanziamento dei servizi sociali dai medesimi garantiti, tra i quali, azioni di sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non autosufficienti, con priorità per quelli che non hanno trovato copertura con i finanziamenti già disposti, misure di sostegno alla rete integrata di interventi e servizi sociali, azioni di assistenza alle donne e al finanziamento di centri antiviolenza;
- e. di dover dare mandato alla competente Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie di procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale e degli immigrati, in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5, nonché di quanto programmato a valere sul progetto SU.PRE.ME. ITALIA, avvalendosi, altresì, delle risorse derivanti dal risparmio di spesa relativo alla mancata corresponsione del buono pasto giornaliero, ai sensi delle vigenti Linee Guida in materia di Lavoro Agile, al personale autorizzato al lavoro agile nel periodo emergenziale, e preventivato al 31 marzo 2020 in € 200.000,00, integrato nelle quantificazioni successive a cura della competente DG Risorse Umane, secondo quanto dettagliato nel citato allegato 1 al punto n. 3;
- f. di dover precisare che il soggetto individuato a seguito dell'Avviso di cui al punto precedente dovrà garantire l'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari, per tutti i Comuni e/o Ambiti e/o Consorzi che, in questa fase emergenziale ritengano di dover attivare iniziative in linea con le finalità della legge regionale n. 5/2015, compatibilmente con la misura attuata dallo Stato;
- g. di dover destinare, in attuazione delle direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui alla nota prot. n. 1474 del 25.03.2020, le risorse stanziante nell'ambito del progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020) in favore dei Comuni interessati ricadenti nei territori della piana del Sele e del Litorale domizio e per le Prefetture e/o Comuni che ne faranno richiesta per il territorio/ambito di propria competenza per le azioni elencate ai punti nn. 3 e 4 dell'allegato 1 da realizzare, in raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed i partner del progetto e in sinergia con le comunità locali, con il coinvolgimento degli enti del terzo settore e, eventualmente, con il supporto operativo delle società in house regionali;
- h. di dover integrare le risorse già programmate con DGR n. 128 dell'11 marzo 2020, per un ulteriore importo di € 7.000.000,00 a valere su quelle disponibili nel bilancio regionale, destinando alle famiglie residenti in Campania con figli al di sotto dei quindici anni il complessivo importo di Meuro 14 mediante l'attivazione di procedure di evidenza pubblica analoghe a quelle previste dalla predetta DGR, anche avvalendosi delle strutture in house della amministrazione regionale;
- i. di dover destinare l'importo complessivo di € 331.067.557,00, di cui € 71.760.567,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, p.i. 9.iv, € 158.706.990,00 a valere sul FSC ed € 100.600.000,00 quali risorse del POR FESR 2014-2020 riprogrammate in favore del POR FSE 2014-2020, per l'erogazione, in favore della popolazione anziana ai titolari di pensioni sociali/assegni sociali e pensioni di vecchiaia e secondo le modalità di cui al punto n. 6 dell'allegato 1, di un contributo integrativo all'assegno corrisposto dall'INPS per le mensilità di maggio e giugno, fino a concorrenza dell'importo di € 1.000,00, per l'acquisto di servizi di assistenza socio-sanitaria domiciliare o di servizi a domicilio per la consegna della spesa alimentare, l'acquisto di medicinali,

- commissioni varie, per l'acquisto di strumenti informatici o tecnologie per favorirne l'autonomia e di dispositivi igienico sanitari di protezione individuale;
- j. di dover destinare l'importo complessivo di € 80.000.000,00, di cui € 29.293.010,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 p.i. 8.v ed € 50.706.990,00 a valere sul POR FESR 2014-2020, per la corresponsione di un'indennità mensile in favore dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi risiedenti sul territorio regionale che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività;
 - k. di dover destinare l'importo complessivo di € 30.505.936,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 p.i. 9.iv, per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità grave, compresi i minori anche autistici, che sono stati presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale ma che al momento sono privi di assistenza, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un "progetto di vita indipendente";
 - l. di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie e alla Direzione Generale AdG FSE ed FSC, in raccordo con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza e nel rispetto dei criteri e degli indirizzi riportati nell'allegato 1 al presente provvedimento;

VISTI

- a. tutti gli atti richiamati in premessa;
- b. la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- c. il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6;
- d. il decreto-legge del 3 marzo 2020, n. 9;
- e. i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8, del 9 e dell'11 marzo 2020;
- f. il decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18;
- g. il decreto-legge del 25 marzo 2020, n. 19;

ACQUISITI i pareri della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 9506 del 07/04/2020 e della Autorità di gestione POR FESR, reso con nota prot. n. 185623 del 07/04/2020;

PROPONGONO e la Giunta, a voto unanime

DELIBERA

1. di dare attuazione al Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri nonché nei limiti delle risorse di cui all'allegato 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 per un importo massimo pari a € 131.559.513,91, da destinare alla priorità di intervento 8.v "l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti" dell'Asse I del POR FSE per contenere gli effetti negativi sull'occupazione causati da COVID-19 e alla Priorità d'Intervento 9.IV "Accesso ai servizi sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" dell'Asse II del POR FSE, nonché, di concerto sia con la Programmazione Unitaria, sia con l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020, la disponibilità dell'importo di € 100.600.000,00 provenienti dal predetto Programma, per il relativo impiego per misure coerenti con gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020 e con le finalità collegate all'emergenza sanitaria, in virtù del Regolamento UE n. 460 del 30 marzo 2020 e della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 (COM(2020) 138 final - 2020/0054 COD);
3. di fornire specifico indirizzo alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC affinché proceda, di concerto con gli Uffici della Programmazione Unitaria, agli adempimenti necessari all'impiego delle risorse FSC in conformità a quanto disposto dal Piano per l'emergenza socio economica della Campania e dalla presente deliberazione;
4. di dare atto della necessità di garantire agli Ambiti territoriali e/o ai Consorzi di disporre delle risorse necessarie occorrenti al fine di assicurare la prestazione dei servizi sociali con priorità ai soggetti indigenti, disponendo, per l'effetto, l'anticipazione in favore degli stessi:
 - 4.1 delle risorse programmate con la D.G.R. n. n. 87 del 19.02.2020, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Povertà per un importo pari a € 10.387.720,00, nelle more del

completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani sociali di Zona a cura dei medesimi Ambiti e/o Consorzi;

- 4.2 delle risorse già stanziato nelle pregresse annualità, pari a € 98.560.384,00, da destinare, previa relativa reiscrizione nel bilancio regionale, al finanziamento dei servizi sociali dai medesimi garantiti, tra i quali, azioni di sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non autosufficienti, con priorità per quelli che non hanno trovato copertura con i finanziamenti già disposti, misure di sostegno alla rete integrata di interventi e servizi sociali, azioni di assistenza alle donne e al finanziamento di centri antiviolenza;
- 4.3 di dare mandato alla competente Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie di procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale e degli immigrati, in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5, nonché di quanto programmato a valere sul progetto SU.PRE.ME. ITALIA, avvalendosi, altresì, delle risorse derivanti dal risparmio di spesa relativo alla mancata corresponsione del buono pasto giornaliero, ai sensi delle vigenti Linee Guida in materia di Lavoro Agile, al personale autorizzato al lavoro agile nel periodo emergenziale, e preventivato al 31 marzo 2020 in € 200.000,00, integrato nelle quantificazioni successive a cura della competente DG Risorse Umane, secondo quanto dettagliato nel citato allegato 1 al punto n. 3;
5. di precisare che il soggetto individuato a seguito dell'Avviso di cui al punto precedente dovrà garantire l'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari per tutti i Comuni e/o Ambiti e/o Consorzi che, in questa fase emergenziale, ritengono di dover attivare iniziative in linea con le finalità della legge regionale n. 5/2015;
6. di destinare, in attuazione delle direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui alla nota prot. n. 1474 del 25.03.2020, le risorse stanziato nell'ambito del progetto SU.PR.EME. ITALIA (A.M.I.F. 2014-2020) in favore dei Comuni interessati ricadenti nei territori della piana del Sele e del Litorale domizio e per le Prefetture e/o Comuni che ne faranno richiesta per il territorio/ambito di propria competenza per le azioni elencate ai punti nn. 3 e 4 dell'allegato 1 da realizzare, in raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed i partner del progetto e in sinergia con le comunità locali, con il coinvolgimento degli enti del terzo settore e, eventualmente, con il supporto operativo delle società in house regionali;
7. di integrare le risorse già programmate con DGR n. 128 dell'11 marzo 2020, per un ulteriore importo di € 7.000.000,00 a valere su quelle disponibili nel bilancio regionale, destinando alle famiglie residenti in Campania con figli al di sotto dei quindici anni il complessivo importo di Meuro 14 mediante l'attivazione di procedure di evidenza pubblica analoghe a quelle previste dalla predetta DGR, anche avvalendosi delle strutture in house della amministrazione regionale;
8. di destinare l'importo complessivo di € 331.067.557,00, di cui € 71.760.567,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, p.i. 9.iv, € 158.706.990,00 a valere sul FSC ed € 100.600.000,00 quali risorse del POR FESR 2014-2020 riprogrammate in favore del POR FSE 2014-2020, per l'erogazione, in favore della popolazione anziana ai titolari di pensioni sociali/assegni sociali e pensioni di vecchiaia e secondo le modalità di cui al punto n. 6 dell'allegato 1, di un contributo integrativo all'assegno corrisposto dall'INPS per le mensilità di maggio e giugno, fino a concorrenza dell'importo di € 1.000,00, per l'acquisto di servizi di assistenza socio - sanitaria domiciliare o di servizi a domicilio per la consegna della spesa alimentare, l'acquisto di medicinali, commissioni varie, per l'acquisto di strumenti informatici o tecnologie per favorirne l'autonomia e di dispositivi igienico sanitari di protezione individuale;
9. di destinare l'importo complessivo di € 80.000.000,00, di cui € 29.293.010,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 p.i. 8v ed € 50.706.990,00 a valere sul POR FESR 2014-2020, per la corresponsione di un'indennità mensile in favore dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi risiedenti sul territorio regionale che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività;
10. di destinare l'importo complessivo di € 30.505.936,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 p.i. 9iv, per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità grave, compresi i minori anche autistici, che sono stati presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale ma che al momento sono privi di assistenza, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un "progetto di vita indipendente";
11. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie e alla Direzione Generale AdG FSE ed FSC, in raccordo con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza e nel rispetto dei criteri e degli indirizzi riportati nell'allegato 1 al presente provvedimento;
12. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie, alla Direzione Generale

Risorse Finanziarie, nonché alla Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale e su Casa di Vetro e al BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	171	del	07/04/2020	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 05	00

OGGETTO :

Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Assessore Fortini Lucia Assessore Palmeri Sonia</i>		<i>14/04/2020 14/04/2020</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Somma Maria</i>		<i>14/04/2020</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>07/04/2020</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA

AI SEGUENTI UFFICI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente